



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

STAFF 50 17 92

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2020. 0354514 27/07/2020 14,28

Mitt. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...

Dest. : COMANDANTE PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO NAPOLI ALTRI

Classifica : 5.1.23. Fascicolo : 3 del 2020



A Comandante Provinciale Vigili del Fuoco Napoli
com.napoli@cert.vigilfuoco.it
ennio.aquilino@vigilfuoco.it

Comando Provinciale Vigili del Fuoco Napoli
com.prev.napoli@cert.vigilfuoco.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti
e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli
mbac-sabap-na-met@mailcert.beniculturali.it
serena.borea@beniculturali.it

ENAV
protocollogenerale@pec.enav.it

ENAC
protocollo@pec.enac.gov.it
operazioni:sud@enac.gov.it

Aeronautica Militare – Comando Scuole
dell'A.M. 3^a Regione Aerea
aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

Regione Campania
UOD 50 09 01 Pianificazione territoriale-Pianificazione
paesaggistica-Funzioni in materia di paesaggio.
Urbanistica. Antiabusivismo
dg5009.staff94@pec.regione.campania.it
dg5009.uod01@pec.regione.campania.it

Regione Campania
UOD 50 17 08 Autorizzazioni ambientali e rifiuti-Napoli
uod.501708@pec.regione.campania.it

Regione Campania
UOD 50 02 03 Energia, efficientamento e
risparmio energetico, Green Economy e
Bioeconomia
uod.500203@pec.regione.campania.it

CUP 8338

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – Tel. 081.7963012 – Fax 081.7963048 – staff.501792@pec.regione.campania.it

L
H



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali*

*STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali*

Il Dirigente

Regione Campania
UOD 50 18 06 Genio Civile di Napoli
uod.501806@pec.regione.campania.it

Regione Campania
Staff 50.17.91 Tecnico Operativo
Infrazioni Comunitarie e Piano Regionale dei Rifiuti -
Rapporti con le società del Polo ambientale per le
Attività di competenza
staff.501791@pec.regione.campania.it

Ente Idrico Campano
protocollo@pec.enteidricocampano.it

ASL NA/2
protocollo@pec.aslnapoli2nord.it

Ente d'Ambito Napoli 1 (ATO NA 1 Rifiuti)
atonapoli1@pec.it

Città Metropolitana di Napoli
cittametropolitana.na@pec.it

Comune di Caivano
protocollo.caivano@asmepec.it
avvgiuliadimatteo@gmail.com
p.dalisa@comune.caivano.na.it

Comune di Acerra
protocollo@pec.comuneacerra.it

ARPA Campania - Direzione Generale
direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it

ARPA Campania - Dipartimento di Napoli
arpac.dipartimentonapoli@pec.arpacampania.it
v.barbuto@arpacampania.it



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

Università degli studi di Napoli Parthenope
dipartimento.ingegneria@pec.uniparthenope.it

Snam S.p.A.
relazioni.esterne@snam.it
contratti.allacciamento@pec.snamretegas.it
distrettosocc@pec.snam.it

Biotech s.r.l.
Via Piazzetta di Porto 5
Napoli
amministrazione@pec.iseconsult.it
biotechsrl.energy@legalmail.it

Oggetto: CUP 8338 – Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e degli ulteriori titoli abilitativi richiesti ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n.152/2006 in relazione al progetto denominato *“Impianto per la produzione di biometano prodotto dalla digestione di biomassa con una fase successiva di compostaggio per l'ottenimento di compost di qualità nel Comune di Caivano (NA)”* – Proponente: Società Biotech S.r.l. – Riavvio del procedimento - Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990 – trasmissione del resoconto della riunione di lavoro del giorno 22 luglio 2020 (con allegati) e del Rapporto Finale (con allegati) predisposto secondo quanto previsto dagli *“Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania”* approvati con D.G.R.C. n.680 del 7 novembre 2017.

Si trasmettono in allegato i documenti indicati in oggetto.

Come rappresentato nel resoconto, entro dieci giorni dalla ricezione lo stesso dovrà essere restituito allo scrivente Staff *“Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali”* della Regione Campania firmato digitalmente.

CUP 8338

3



STAFF 50 17 92

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali*

*STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali*

Il Dirigente

In alternativa, entro la medesima scadenza, il resoconto potrà essere firmato presso gli Uffici regionali in via De Gasperi n.28, quinto piano, stanza 30, previo appuntamento da concordare con il dott. Scalfati scrivendo all'indirizzo di posta elettronica sergio.scalfati@regione.campania.it.

il Responsabile del Procedimento
dott. Sergio Scalfati

Il Dirigente
Avv. Simona Brancaccio

CUP 8338

4

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – Tel. 081.7963012 – Fax 081.7963048 – staff.501792@pec.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la
Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

CUP 8338 - Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e dell'art.14, comma 4, della L. n.241/1990 e s.m.i. per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e dei titoli abilitativi richiesti dal proponente nell'ambito del procedimento avviato su istanza presentata dalla Società Biotech S.r.l. in relazione alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto previsto dal progetto denominato "Impianto per la produzione di biometano prodotto dalla digestione di biomassa con una fase successiva di compostaggio per l'ottenimento di compost di qualità nel Comune di Caivano (NA)" – Riavvio del Procedimento – Resoconto della terza riunione di lavoro tenutasi in data 22 luglio 2020 e Rapporto Finale (con allegati) predisposto ai sensi di quanto previsto dal paragrafo 6.2.4.5 "Rapporto finale della Conferenza" del documento "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania" approvato con D.G.R.C. n.680 del 7 novembre 2017.

Addì 22 luglio 2020, alle ore 10.30 presso la sede della Regione Campania sita in Via De Gasperi 28 in Napoli, stanza n.2, al quarto piano, giusta nota prot. n.323306 del 9 luglio 2020 dello Staff "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, si dà avvio ai lavori della terza riunione di lavoro della Conferenza di Servizi convocata per il procedimento in argomento.

Sono presenti:

- 1) il Comandante del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli, ing. Ennio Aquilino, in qualità di Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato nominato per il procedimento in argomento giusta nota prot. n.39857 del 7 febbraio 2020 della Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Napoli, collegato da remoto in modalità videoconferenza;
- 2) l'avv. Simona Brancaccio, Dirigente dello STAFF "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, in qualità di Rappresentante Unico della Regione Campania giusta Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.326 del 6 giugno 2017;
- 3) il dott. Sergio Scalfati, funzionario dello Staff "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania in qualità di Responsabile del Procedimento;
- 4) il geom. Giacomo Ascione funzionario della U.O.D. 50.09.01 "Pianificazione territoriale - Pianificazione paesaggistica - Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo" della Regione Campania, collegato da remoto in modalità videoconferenza;
- 5) il dott. Antonio Ramondo, Dirigente, ed il dott. Berardino Limone, funzionario, per la U.O.D. 50.17.08 "Autorizzazioni Ambientali e rifiuti – Napoli" della Regione Campania, entrambi collegati da remoto in modalità videoconferenza;
- 6) l'arch. Francesca De Falco, Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia" della Regione Campania, collegata da remoto in modalità videoconferenza;
- 7) l'ing. Carlo Lupoli, Direttore Generale dell'Ente d'Ambito Napoli I Rifiuti, collegato da remoto in modalità videoconferenza;
- 8) l'arch. Cinzia Ostrifate, Responsabile del Distretto Napoli dell'Ente Idrico Campano, collegata da remoto in modalità videoconferenza;
- 9) l'ing. Rita Iorio, Dirigente, e la dott.ssa geol. Paola Petillo, funzionaria, per l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, in qualità di assegnataria dell'istruttoria tecnica inerente la Valutazione

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la
Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

di Impatto Ambientale del progetto in argomento, entrambe collegate da remoto in modalità videoconferenza;
10) l'arch. Vincenzo Fatigati, Rappresentante del Comune di Acerra, collegato da remoto in modalità videoconferenza;
11) l'arch. Pasquale D'Alisa, Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Caivano, collegato da remoto in modalità videoconferenza.

Sono presenti, per la società proponente, Biotech S.r.l.: il dott. Bruno Forneris, legale rappresentante, l'ing. Giovanni Ferrara e l'avv. Mattia Malinverni, collegati da remoto in modalità videoconferenza.

Non sono presenti i seguenti soggetti invitati a partecipare: Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Napoli; Ente Nazionale per l'Aviazione Civile; ENAV S.p.A; Comando Scuole dell'Aeronautica Militare – 3^a Regione Aerea; STAFF 50.17.91 “*Infrazioni comunitarie e Piano Regionale dei Rifiuti*” della Regione Campania; U.O.D. 50.18.06 “*Genio Civile di Napoli; presidio protezione civile*” della Regione Campania; Città Metropolitana di Napoli; SNAM S.p.A; Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania – Dipartimento Provinciale di Napoli; ASL Napoli2Nord.

Alla luce delle disposizioni dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento dichiara l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che lo riguardino in relazione al procedimento in argomento. Analoga dichiarazione è resa da tutti i partecipanti alla riunione con la sottoscrizione del presente resoconto.

Il Responsabile del Procedimento rappresenta che i contenuti del resoconto della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi tenutasi in data 25 giugno 2020 (in prosecuzione della riunione di lavoro avviata in data 11 giugno 2020) e l'allegata bozza di Rapporto Finale (con allegati) trasmessi a tutti i partecipanti con nota prot. n.305844 del 30 giugno 2020 dello Staff “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania devono intendersi approvati non essendo pervenute, nei termini indicati nella detta nota, richieste di modifiche o integrazioni.

Il Responsabile del Procedimento evidenzia che, stanti le modalità di svolgimento della riunione di lavoro in data odierna, con collegamento da remoto in videoconferenza di gran parte dei partecipanti, il presente resoconto e l'allegato Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi saranno trasmessi a tutti i partecipanti che dovranno restituirne copia firmata digitalmente mediante trasmissione all'indirizzo di posta elettronica certificata staff.501792@pec.regione.campania.it entro giorni dieci dalla ricezione. In alternativa si potrà procedere, entro la medesima scadenza temporale, alla sottoscrizione manuale del presente resoconto e dell'allegato Rapporto Finale presso gli Uffici della Regione Campania in Via De Gasperi n.28 al quinto piano, stanza 30, previo appuntamento con il dott. Sergio Scaffati.

In premessa il Responsabile del Procedimento rappresenta ai partecipanti ai lavori che, successivamente alla riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 25 giugno 2020 sono state trasmesse allo Staff “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania le seguenti note che saranno pubblicate sul sito internet dedicato al procedimento:

- nota prot. 693/LAN del 20 luglio 2020 della società SNAM S.p.A. – Distretto Sud Occidentale, inviata per conoscenza anche al proponente, in cui si ribadisce l'assenza di interferenze del progetto in argomento con impianti attualmente in esercizio della medesima società e si evidenzia, tra l'altro, che

Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per l'Ambiente, la
 Difesa del Suolo e l'Ecosistema
 STAFF – Tecnico Amministrativo -
 Valutazioni Ambientali

“la definizione del tracciato della condotta di interconnessione e dell'area destinata al nuovo punto di consegna del gas, alla rete di trasporto Snam Rete Gas, devono essere effettuati secondo quanto prescritto dal Codice di Rete di Snam Rete Gas, approvato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente con Delibera 75/03. In particolare, al Capitolo 6 “Realizzazione di nuovi Punti di Consegna e Riconsegna”, del suddetto Codice di Rete, sono descritte le modalità per la richiesta di realizzazione di nuovi punti di consegna. Per quanto indicato in precedenza, si invita la società Biotech srl a contattare l'ufficio Snam Rete gas “Contratti di Allacciamento” (secondo i riferimenti indicati), al fine di reperire tutte le informazioni necessarie anche alla luce della richiesta di allacciamento n.A003526 già formalizzata, per la realizzazione del punto di consegna”;

sul punto si richiama quanto stabilito nella riunione della Conferenza di servizi del 25 giugno 2020 in relazione al fatto che, sulla base di quanto dichiarato dall'arch. De Falco, le opere di connessione dell'impianto in progetto saranno oggetto di distinto procedimento autorizzatorio non compreso nel presente procedimento;

- nota prot. n.18840 del 10 luglio 2020, recante in indirizzo tutti i soggetti coinvolti nel procedimento ma pervenuta solo allo Staff “Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali” della Regione Campania, dal Comune di Caivano con la quale si conferma il parere non favorevole sull'iniziativa progettuale in argomento richiamando “tutte le motivazioni già espresse nei precedenti pareri a firma del Responsabile pro tempore con nota prot. n.17773 del 24/07/'19 e con nota prot. n.19282 del 23 08/'19 che qui abbiansi integralmente ripetute e trascritte” nonché un presunto “vincolo di inedificabilità imposto dalla normativa nazionale a tutela del paesaggio e dell'assetto idrogeologico nella fascia di rispetto dei 150 metri (...)”, ribadendo, pertanto, “l'insuperabilità del motivo ostativo alla realizzazione, sul sito in questione, dell'impianto proposto dalla Società Biotech che risulta in contrasto con la normativa urbanistica di riferimento in virtù della destinazione agricola del terreno ed ancor più del vincolo di inedificabilità sulla fascia di rispetto, imposto dalla normativa vigente”;

sul punto si rappresenta che la superficie di prevista realizzazione dell'impianto di progetto, come ampiamente accertato, è parzialmente interessata da un vincolo paesaggistico *ope legis* ex art.142, lettera c, del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. che non si configura come un vincolo di inedificabilità bensì come un vincolo che impone valutazioni ai sensi dell'art.146 del medesimo decreto legislativo che hanno portato, come ben noto al Comune di Caivano, alla necessità di riavvio del procedimento in argomento a valle di un accertamento condotto dallo Staff “Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali” della Regione Campania con la competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Napoli;

si rappresenta, inoltre, che gli aspetti relativi alla localizzazione in area agricola dell'impianto in progetto, sono stati oggetto di valutazioni in sede di istruttoria preordinata al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e dell'Autorizzazione ex D.Lgs. n.387/2003 che rappresentano entrambe autorizzazioni costituenti, ove occorrente, variante allo strumento urbanistico.

Con riferimento alla richiamata nota prot. n.18840 del 10 luglio 2020 del Comune di Caivano, l'arch. Pasquale D'Alisa rappresenta che nella stessa è stato anche evidenziato che con Deliberazione del Consorzio ASI Napoli n.32 del 9 giugno 2020 è stato emanato un Avviso pubblico per l'assegnazione di lotti industriali per l'insediamento di imprese nell'area industriale di Caivano, fissando un prezzo di settanta euro per metro quadro di suolo ed evidenzia che il detto Avviso riporta che, per insediamenti con basso impatto ambientale ascrivibili al settore dell'ecologia, è offerto uno sconto del 30% sul prezzo indicato.

Sul punto l'avv. Malinverni, per la società Biotech s.r.l., rappresenta che tali circostanze sopravvenute sono tardive in relazione all'andamento del procedimento ed alle verifiche preventivamente effettuate dal proponente

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la
Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

in relazione alla disponibilità di lotti in area industriale nel Comune di Caivano e che, tra l'altro, la mera pubblicazione di un Avviso pubblico non consente neppure di valutare l'astratta compatibilità del progetto in esame con l'area messa in gara. La società non era stata peraltro informata preventivamente delle argomentazioni oggi adottate dal Comune in sede di conclusione della Conferenza di Servizi.

L'ing. Ennio Aquilino, in qualità di Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato coinvolte nel procedimento, evidenzia che la questione non può essere oggetto di discussione e valutazione nell'ambito di questa seduta conclusiva di una Conferenza di Servizi di un procedimento in corso da lungo periodo.

La medesima considerazione è condivisa anche dal Rappresentante Unico della Regione Campania.

Il Responsabile del Procedimento concorda con il Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato e con il Rappresentante Unico della Regione Campania.

Il Responsabile del Procedimento richiama, quindi, ai presenti l'Ordine del giorno della riunione di lavoro odierna:

- 1) discussione delle eventuali osservazioni formulate dal proponente, ai sensi di quanto previsto al paragrafo 6.2.4.4 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017, in relazione ai pronunciamenti allegati alla bozza di Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi trasmessa con nota prot. n.305844 del 30 giugno 2020 dello Staff "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania;
- 2) stesura ed approvazione del Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi;
- 3) varie ed eventuali.

In relazione al primo punto all'Ordine del giorno si dà avvio alla discussione inerente le osservazioni e le controdeduzioni trasmesse dal proponente a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento in argomento a mezzo posta elettronica certificata, dallo stesso formulate con riferimento:

- alle condizioni ambientali identificate con il n.1 e con il n.2 nell'allegato 1 alla bozza di Rapporto finale relativo ai risultati dell'attività istruttoria condotta dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania in relazione al rilascio del provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto in argomento (osservazioni e controdeduzioni del proponente in allegato 1 al presente resoconto);
- alla prescrizione "che tutti i lavori di sbancamento e di movimentazione terra siano eseguiti mediante mezzo a benna liscia e assistenza continuativa di archeologi professionisti dotati dei necessari requisiti formativi e professionali, i cui curricula dovranno essere preventivamente sottoposti alla valutazione della scrivente Soprintendenza che darà specifiche istruzioni sulla documentazione da produrre" contenuta nell'allegato 5a alla bozza di Rapporto finale relativo al pronunciamento della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Napoli (osservazioni e controdeduzioni del proponente in allegato 2 al presente resoconto);
- alle motivazioni alla base del pronunciamento non favorevole rappresentato nella riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 25 giugno 2020 dall'Ente d'Ambito Napoli 1 – Rifiuti (osservazioni e controdeduzioni del proponente in allegato 3 al presente resoconto).

Con riferimento alle osservazioni e controdeduzioni del proponente inerenti la condizione ambientale n.1 riportata nell'istruttoria con proposta di parere formulata dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la
Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

della Campania in relazione al rilascio del provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto in argomento, la dott.ssa Paola Petillo dà lettura delle valutazioni istruttorie effettuate e delle relative conclusioni (riportate in allegato 1bis al presente resoconto) costituenti proposta di modifica trasmessa al Dirigente dello Staff "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania competente all'adozione del provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento chiede alla società Biotech S.r.l. di quantificare il quantitativo massimo annuale di fanghi di depurazione delle acque reflue - codice CER 19.08.05, comunque residuale, che si intende accettare in ingresso nell'impianto di progetto e che non potrà essere in alcun caso superato.

Sul punto l'ing. Ferrara rappresenta che, come attestato con nota inviata allo Staff "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania e, per conoscenza, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, tale quantitativo è previsto in massimo l'8% di sessantamila tonnellate (max 4.800 tonnellate annue). Il Responsabile del Procedimento rileva che la detta nota non risulta ancora essere stata acquisita al protocollo in ingresso e rappresenta che la stessa sarà riportata in allegato 1ter al presente resoconto.

L'avvocato Simona Brancaccio, in qualità di Dirigente competente all'emanazione del provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, sulla base dell'istruttoria condotta dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, prende atto della proposta di modifica della condizione ambientale n.1 nei termini riportati nella nota in allegato 1bis al presente resoconto e nel rispetto dei limiti quantitativamente indicati nella nota della società Biotech S.r.l. in allegato 1ter al presente resoconto che saranno richiamati nel provvedimento al fine di fornire un riferimento quantitativo per le previste attività di verifica di ottemperanza.

Con riferimento alle osservazioni e controdeduzioni del proponente relative alla condizione ambientale n.2 riportata nell'istruttoria con proposta di parere formulata dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania in relazione al rilascio del provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto in argomento, la dott.ssa Paola Petillo dà lettura delle valutazioni effettuate e delle relative conclusioni (riportate in allegato 1bis al presente resoconto).

L'avvocato Simona Brancaccio, in qualità di Dirigente competente all'emanazione del provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, sulla base dell'istruttoria condotta dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, prende atto della proposta di modifica della condizione ambientale n.2 nei termini riportati nella nota in allegato 1bis al presente resoconto.

L'arch. De Falco precisa che le compensazioni ambientali in autorizzazione unica ex D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii. potranno essere formulate e valutate esclusivamente nell'ambito di un atteggiamento attivo del comune territorialmente interessato.

L'avv. Malinverni, per la società Biotech S.r.l., accetta le conclusioni delle valutazioni effettuate ed accetta le condizioni ambientali così come modificate.

Dalle ore 12.00 prende parte ai lavori il dott. Vincenzo Barbuto, Dirigente dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania – Dipartimento Provinciale di Napoli, assegnatario dell'istruttoria tecnica inerente il Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo presentato con il progetto.

Su richiesta dell'ing. Vincenzo Fatigati si verifica che nel resoconto della riunione della Conferenza di Servizi del 25 giugno 2020 sia richiamato il pronunciamento formulato dal Comune di Acerra in relazione all'iniziativa progettuale in argomento con nota prot. n.379844 del 17 giugno 2019. Il Responsabile del Procedimento dà

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la
Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

lettura del richiamo al detto pronunciamento operato nel resoconto della riunione della Conferenza di Servizi del 25 giugno 2020.

Con riferimento alle osservazioni e controdeduzioni del proponente relative alla sopra richiamata prescrizione riportata nel parere formulato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'area metropolitana di Napoli, il Responsabile del Procedimento rileva l'assenza, nella seduta odierna, di Rappresentanti della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'area metropolitana di Napoli e chiede al Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato coinvolte nel procedimento di esprimersi sul punto.

L'ing. Ennio Aquilino chiede chiarimenti alla società Biotech s.r.l. inerenti la natura e la motivazione dell'osservazione formulata.

Il dott. Malinverni da lettura dell'osservazione formulata ed espone le motivazioni alla base della stessa.

L'ing. Ennio Aquilino dichiara che, in mancanza di Rappresentanti della Soprintendenza, si ritiene di poter accettare le controdeduzioni del proponente, fermo restando che durante l'esecuzione dei lavori la Soprintendenza potrà esperire i previsti rimedi in autotutela. L'ing. Ennio Aquilino rappresenta ulteriormente che resta inteso che del presente resoconto dovrà essere tempestivamente informata la Soprintendenza e che rimane l'obbligo di utilizzo di macchinario a benna liscia.

Il geom. Giacomo Ascione rappresenta che nell'autorizzazione paesaggistica che dovrà essere emanata dalla U.O.D. 50.09.01 "*Pianificazione paesaggistica - Tutela e valorizzazione dei paesaggi*" della Regione Campania, le prescrizioni formulate dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Napoli saranno riportate tenuto conto di quanto verbalizzato nella riunione odierna della Conferenza di Servizi.

Con riferimento alle osservazioni e controdeduzioni del proponente relative alla posizione dell'Ente d'Ambito Napoli 1 - Rifiuti emersa nella riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 25 giugno 2020, l'avv. Malinverni riassume la natura delle stesse.

L'ing. Carlo Lupoli, alla luce delle valutazioni condotte sulle controdeduzioni formulate dalla società Biotech S.r.l., evidenzia l'utilità della realizzazione di impianti come quello di progetto nel territorio di riferimento, fermo restando che tale utilità è connessa al fatto che nell'impianto di progetto, nel rispetto delle norme vigenti, siano trattati prioritariamente i rifiuti organici da raccolta differenziata prodotti nel territorio stesso.

Il Responsabile del Procedimento chiede di verificare la possibilità di una formulazione corretta e condivisa di una prescrizione che possa essere ritenuta adeguata anche in sede di recepimento nel provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale.

L'ing. Lupoli dichiara che il parere dell'ATO 1 Napoli - Rifiuti possa intendersi favorevole a condizione che sia prevista la prescrizione formulata nel parere già reso con nota prot. n.176 del 9 marzo 2020 con l'aggiunta della dizione "*nel rispetto delle norme vigenti*".

In conclusione di ampia discussione si concorda che il parere dell'ATO 1 Napoli - Rifiuti debba intendersi favorevole con la seguente indicazione che sarà recepita nel provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale: "*si prescrive il trattamento prioritario dei rifiuti provenienti dai Comuni dell'ATO 1, ove ne sussistano i presupposti di legge e di mercato, e si raccomanda comunque, in ogni caso, tale trattamento prioritario*".

La società condivide tale ultima formulazione, assumendo l'impegno del trattamento prioritario dei rifiuti prodotti nei Comuni dell'ATO 1 Napoli - Rifiuti ove le condizioni di legge e di mercato lo consentano.

Alle ore 12.45 l'arch. Cinzia Ostrifate lascia i lavori.

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la
Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

Relativamente al punto 2 all'Ordine del Giorno si condividono i contenuti del Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi in cui si riportano, tra l'altro, i pareri conclusivi espressi, per quanto di rispettiva competenza, dagli Enti e dalle Amministrazioni partecipanti (già riportati nella bozza di Rapporto Finale e modificati alla luce delle risultanze della riunione di lavoro odierna), le conclusioni del Responsabile del Procedimento e le scadenze concordate per la trasmissione allo Staff "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania dei provvedimenti da comprendere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

Il Rapporto Finale si intenderà firmato unitamente al presente resoconto.

Il Responsabile del Procedimento evidenzia che, ai sensi del paragrafo 6.2.4.7 "Determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero provvedimento autorizzatorio unico regionale" degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017, la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, è adottata con decreto dirigenziale e recherà in allegato il Rapporto Finale della Conferenza di Servizi, il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e gli ulteriori titoli abilitativi indicati nel Rapporto Finale sulla base della richiesta formulata dal proponente e delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi.

In relazione ai detti provvedimenti, il Responsabile del Procedimento evidenzia al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento in argomento che:

- a norma del comma 9 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., "Le condizioni e le misure supplementari relative all'autorizzazione integrata ambientale e contenute nel provvedimento autorizzatorio unico regionale, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità di cui agli articoli 29-octies, 29-decies e 29-quattuordecies. Le condizioni e le misure supplementari relative agli altri titoli abilitativi di cui al comma 7, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia",

- a norma del paragrafo 6.2.1 "Istanza" del documento "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania", approvato con D.G.R.C. n.680 del 7 novembre 2017, "gli adempimenti per l'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e del procedimento preordinato alla dichiarazione di pubblica utilità, da rilasciarsi da parte della pubblica amministrazione competente all'autorizzazione, costituiscono una precipua responsabilità degli uffici regionali e/o degli Enti competenti in materia di autorizzazione del progetto (es. per le autorizzazioni ex art. 12 del Dlgs 387/2003 la UOD Energia e Carburanti; per le attività estrattive e le miniere il Genio Civile territorialmente competente; ecc.), i quali dovranno porre in essere tutte le attività necessarie allo svolgimento dei suddetti procedimenti".

Il Responsabile del Procedimento rappresenta, inoltre, che il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale è subordinato al rispetto di quanto previsto dall'art. 3 della Legge Regionale n.59/2018 che stabilisce che "L'amministrazione, al momento del rilascio dell'atto autorizzativo o della ricezione di istanze ad intervento diretto, acquisisce la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui all'articolo 76 del d.p.r. 445/2000 attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente", nonché all'acquisizione della comunicazione antimafia (art. 84 comma 2 del D. Lgs. n.159/2011).

Il Responsabile del Procedimento evidenzia al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento che, a norma del comma 3 dell'art.14-quater della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., l'efficacia del Provvedimento

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la
Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

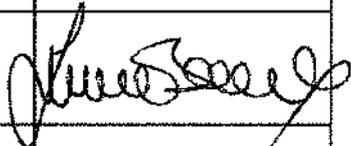
Autorizzatorio Unico Regionale sarà da intendersi sospesa in caso di esperimento dei rimedi di cui all'art.14-quinquies della legge n.241/1990 e ss.mm.ii. da parte di Amministrazioni di cui al comma 1 del detto art.14-quinquies.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art.1, comma 6, lettera e), della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. consegna tutti gli atti del presente procedimento al Dirigente dello Staff "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, avv. Simona Brancaccio, per le determinazioni di competenza e per l'adozione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

I partecipanti ai lavori condividono i contenuti del Rapporto Finale.

La presente seduta di Conferenza di Servizi si chiude alle ore 13.45.

Letto, firmato e sottoscritto.

Ente di appartenenza	Nome e Cognome	FIRMA
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Napoli	Ing. Ennio Aquilino (Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato)	
Staff 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Regione Campania	Avv. Simona Brancaccio (Rappresentante Unico della Regione Campania)	
Staff 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Regione Campania	Dott. Sergio Scalfati (Responsabile del Procedimento)	
U.O.D. 50.09.01 "Pianificazione territoriale - Pianificazione paesaggistica - Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo"	Geom. Giacomo Ascione	
U.O.D. 50.17.08 "Autorizzazioni Ambientali e rifiuti - Napoli" della Regione Campania	Dott. Antonio Ramondo	
U.O.D. 50.17.08 "Autorizzazioni Ambientali e rifiuti - Napoli" della Regione Campania	Dott. Bernardino Limone	
U.O.D. 50.02.03 "Energia, Efficiamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia" della Regione Campania	Arch. Francesca De Falco	
Ente d'Ambito A.T.O. I Napoli - Rifiuti	Ing. Carlo Lupoli	

*Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per l'Ambiente, la
 Difesa del Suolo e l'Ecosistema
 STAFF – Tecnico Amministrativo -
 Valutazioni Ambientali*

Ente Idrico Campano – Distretto Napoli	Arch. Cinzia Ostrifate	
Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania	Ing. Rita Iorio	
Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania	Dott.ssa Paola Petillo	
Comune di Caivano	Arch. Pasquale D'Alisa	
Comune di Acerra	Arch. Vincenzo Fatigati	
Biotech S.r.l.	Sig. Bruno Forneris	
Biotech S.r.l.	Ing. Giovanni Ferrara	
Biotech S.r.l.	Avv. Malinverni Mattia	
Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania – Dipartimento Provinciale di Napoli	Dott. Vincenzo Barbuto	

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la
Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

Rapporto Finale della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. in relazione all'istanza presentata dalla società Biotech S.r.l. in relazione al progetto denominato "Impianto per la produzione di biometano prodotto dalla digestione di biomassa con una fase successiva di compostaggio per l'ottenimento di compost di qualità nel Comune di Caivano (NA)" (allegato al resoconto della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del giorno 22 luglio 2020)

In considerazione di quanto previsto dal paragrafo 6.2.4.5 del documento "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania", approvato con D.G.R.C. n.680 del 7 novembre 2017, il presente Rapporto Finale della Conferenza di Servizi convocata con nota prot. n.309966 del 17 maggio 2019 dello Staff "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania e riconvocata, nell'ambito di riavvio parziale del procedimento, con nota prot. n.111113 del 20 febbraio 2020:

- descrive sinteticamente le caratteristiche generali del progetto;
- descrive l'iter del procedimento amministrativo alla data di sottoscrizione della stessa;
- elenca i titoli abilitativi richiesti dal proponente con l'istanza presentata ai fini della realizzazione e dell'entrata in esercizio dell'impianto previsto in progetto;
- reca in allegato i pronunciamenti espressi dai soggetti partecipanti ai lavori della Conferenza di Servizi in relazione agli aspetti di competenza;
- indica quali sono gli eventuali pareri favorevoli senza condizioni acquisiti in applicazione delle disposizioni dell'art. 14-quater della L. 241/1990;
- elenca i provvedimenti che dovranno essere emanati in relazione ai titoli abilitativi che saranno allegati al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale indicando la tempistica concordata in sede di Conferenza di Servizi per il loro rilascio.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

(secondo quanto riportato negli elaborati progettuali e nella documentazione tecnico-amministrativa trasmessa dal proponente)

Il progetto prevede la realizzazione e l'entrata in esercizio di un impianto per la produzione di biometano (ottenuto tramite un processo di fermentazione in ambiente anaerobico di sostanza organica proveniente prevalentemente dalla frazione organica dei rifiuti solidi urbani e da sottoprodotti dell'industria agroalimentare) e compost di qualità (ottenuto dalla parte solida del digestato derivante dalla fase di fermentazione anaerobica e miscelato con verde strutturante tramite una fase di bio-ossidazione seguita da una fase di maturazione).

In maggior dettaglio, le sezioni di impianto in cui si svolgono le diverse fasi del processo produttivo sono così schematizzabili:

- Sezione di arrivo e stoccaggio della materia prima

Verrà realizzato un capannone prefabbricato in c.a. per il ricevimento e lo stoccaggio della frazione organica dei rifiuti solidi urbani e dei sottoprodotti dell'industria agroalimentare in ingresso all'impianto. Gli autotreni scaricheranno direttamente all'interno del capannone chiuso e tenuto in depressione. Al capannone è abbinato un impianto di trattamento degli odori mediante biofiltrazione. I rifiuti saranno scaricati e successivamente caricati, per mezzo di una pala meccanica, in una tramoggia che andrà ad alimentare in automatico i macchinari per il pre-trattamento del materiale in ingresso.

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la
Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF - Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

- Sezione per la preparazione della materia prima

All'interno del capannone, dalla tramoggia il materiale sarà inviato, tramite una coclea ed un nastro trasportatore, a tre macchinari per la biotriturazione e per la separazione della plastica dalla materia organica. Lungo il nastro saranno presenti un metaldetector ed un deferizzatore per separare i metalli ferrosi e non ferrosi. Il materiale in ingresso avrà, presumibilmente, una percentuale di sostanza secca media pari a circa il 24,5%; all'interno dei due macchinari verrà ricircolata acqua proveniente dall'impianto di depurazione (non si ha consumo di acqua) in modo da portare la percentuale della sostanza secca a circa il 9% (il successivo processo di digestione anaerobica, essendo la concentrazione di sostanza secca inferiore al 10%, sarà pertanto del tipo "ad umido"). Le materie plastiche di risulta saranno stoccate ed inviate all'industria per il riciclo ed il recupero. La parte organica, depurata della plastica ed altri inerti, verrà inviata ad un dissabbiatore (per la separazione della sabbia) e da qui alla sezione dedicata alla digestione anaerobica.

- Sezione di digestione anaerobica

Comprende i serbatoi di idrolisi ed i digestori (primari e secondario).

Il serbatoio di idrolisi, di volume pari a 2.700 metri cubi, funge da pre-digestore e da serbatoio di stoccaggio ed equalizzazione e consente di ottenere un prodotto da digerire di ottima qualità che determina un importante incremento dell'efficienza e quindi della quantità di biogas prodotto.

I digestori primari (due da 6.000 metri cubi ciascuno) saranno alimentati, attraverso un sistema di pompe, con prodotto liquido proveniente dal serbatoio di idrolisi, ben omogeneizzato, riscaldato e idrolizzato (fattori che ne miglioreranno la resa in biogas, la digeribilità e la velocità di reazione). Il sistema opererà in mesofilia (37 ÷ 40 °C) e per il controllo della temperatura i digestori saranno equipaggiati con serpentine nelle quali circolerà acqua calda.

Il digestato ottenuto attraverserà poi il digestore secondario (uno da 6.000 metri cubi) e in parte verrà ricircolato ai digestori primari (processo a doppio stadio) per garantire un funzionamento stabile dell'apparato mantenendo l'ottimale concentrazione del fango. Il ricircolo dei fanghi anaerobici dal digestore secondario ai digestori primari consente una migliore attivazione e stabilità funzionale del processo. Il ricircolo viene attuato attraverso delle pompe che servono sia per far in modo che l'impianto lavori in doppio stadio sia per mescolare il digestato stesso, rilanciando il materiale dal fondo alla sommità o viceversa. Questo serve per evitare stratificazioni all'interno del digestore.

Tutti i digestori (primari e secondario) sono equipaggiati con: sistema interno di miscelazione della materia prima; pompe di ricircolo e controllo e sistema di captazione del biogas.

Nei digestori avvengono i processi che portano alla formazione di biogas e digestato (parte liquida e parte solida).

La fermentazione anaerobica che avviene nei digestori porta alla stabilizzazione della sostanza organica di partenza (con eliminazione totale degli odori, della sostanza organica putrescibile e della carica patogena) ed alla possibilità di produzione successiva di un buon fertilizzante agricolo.

La produzione media di biogas sarà pari a 650 Nmc/h, mentre la produzione di punta può arrivare a 800 Nmc/h.

- Polmone biogas

Per stabilizzare la portata del biogas prodotto nei digestori verrà realizzato un polmone in acciaio a campana gasometrica di capacità pari a 250 metri cubi. Dai digestori il biogas sarà captato mediante tubazioni aeree in acciaio inox e inviato al polmone di compensazione. L'apparato ha la funzione di determinare la pressione operativa del sistema di digestione (prevista intorno ai 200 mm. c.a.) ed inoltre consente la regolazione del biogas nell'impianto di biometanizzazione in funzione dell'altezza della campana.

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la
Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

L'apparato di accumulo è posto ad opportuna distanza dalle altre installazioni, in ottemperanza ai criteri di sicurezza.

- Sistema di pretrattamento e depurazione del biogas

Il biogas dovrà essere depurato (processo di upgrading) fino ad ottenere le caratteristiche del gas metano richieste per l'immissione nella rete di distribuzione nazionale gestita da Snam Rete Gas S.p.A.

A tal fine, il biogas raccolto nel gasometro viene immesso con una soffiante in un'apposita rete di distribuzione per alimentare l'impianto di biometanizzazione.

Prima di arrivare all'impianto di upgrading vero e proprio, il biogas subirà dei pretrattamenti. In particolare, il biogas deve essere deumidificato e desolfurato prima di arrivare all'upgrading.

La sezione pretrattamento e depurazione del biogas è costituita da:

- una torcia di emergenza;
- una torre di lavaggio del biogas per l'abbattimento dell'acido solfidrico (la desolfurazione è condotta mediante l'ossidazione dell'acido solfidrico su di un filtro a carbone attivo additivato; la corrente gassosa viene addizionata di aria in prossimità dell'ingresso ai filtri e l'acido solfidrico reagisce sulla superficie del carbone attivo con l'ossigeno iniettato attraverso la corrente d'aria formando anidride solforosa);
- una soffiante di pressurizzazione del biogas;
- un sistema di deumidificazione del biogas (la deumidificazione del biogas è effettuata mediante uno scambiatore di calore gas/acqua: l'acqua, raffreddata da un chiller dedicato, sottrae calore alla corrente gassosa consentendo così la condensazione del vapore acqueo contenuto nella corrente);
- filtri a carbone attivato per l'abbattimento dell'acido solfidrico residuo (di sicurezza);
- sistema di recupero dell'anidride carbonica da vendere per la ricarica degli estintori.

Il biogas passando attraverso i carboni attivi viene depurato anche da eventuali presenze di COV e silossani.

- Sistema di biometanizzazione - upgrading

Il biogas prodotto nel processo di digestione anaerobica è costituito prevalentemente da una miscela di metano ed anidride carbonica ed in tal forma non può essere immesso direttamente nella rete di distribuzione del gas metano. Pertanto, il biogas prodotto nella sezione di digestione anaerobica, dopo i descritti pretrattamenti, viene immesso nell'unità di upgrading vera e propria (unità di depurazione a membrane) ubicata in un container. La tecnologia che permette l'upgrading del biogas è basata sul processo di permeazione attraverso membrane costituite da materiali polimerici permeabili all'anidride carbonica, all'acqua ed all'ammoniaca, mentre il metano vi passa solo in misura molto ridotta. Per fornire una sufficiente superficie di membrana in impianti di dimensioni compatte queste membrane sono applicate in forma di fibre cave combinate ad una serie di moduli a membrana paralleli. Nell'unità di depurazione, tre stadi di membrane separano l'anidride carbonica dal metano. L'unità permette di assicurare un rendimento di depurazione di oltre il 99,5% su un largo intervallo di funzionamento.

Il biometano depurato rispetterà tutte le caratteristiche richieste per l'immissione in rete di distribuzione.

La corrente gassosa in uscita dal processo di metanizzazione (off gas) è costituita da anidride carbonica (98,76%), ossigeno (0,10%), azoto (0,02%), vapore acqueo (0,17%), metano (0,94%) e composti in tracce, e viene inviata in atmosfera mediante uno sfiato convogliato non significativo posto sul tetto del container.

- Sezione di trattamento del digestato – parte solida

Il digestato in uscita dal digestore è separato in una parte liquida e una parte solida mediante due centrifughe ad alta efficienza.

La parte solida del digestato viene trasferita, mediante mezzi meccanici, alla sezione di trattamento aerobico/compostaggio, ubicata in un capannone, per essere trasformata, unitamente al verde proveniente

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la
Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

dall'esterno, in fertilizzante o ammendante compostato tramite una prima fase termofila di bio-ossidazione ed una successiva fase di maturazione.

L'area di lavoro è depressurizzata e l'aria esausta viene interamente trattata e sottoposta a lavaggio in uno scrubber e depurata delle sostanze organiche volatili in un biofiltro (è stata prevista una soluzione la quale prevede la realizzazione di un biofiltro con fondo e pareti di contenimento in opera civile, impermeabilizzate e trattate mediante prodotto idoneo a proteggere il calcestruzzo dall'aggressione acida). L'elemento base dell'impianto di trattamento dell'aria esausta è costituito dal letto filtrante, il quale rappresenta il supporto per la flora microbica che produrrà, mediante ossidazione biologica, l'abbattimento delle sostanze inquinanti. Il materiale di riempimento sarà di origine naturale (in grado di assicurare omogeneità di pezzatura del materiale al fine di evitare la creazione di vie preferenziali; porosità elevata, in modo tale da evitare perdite di carico eccessive; assenza di fenomeni di biodegradazione del letto di biofiltrazione; durezza, ovvero sia mantenimento nel tempo delle caratteristiche meccaniche e biologiche, in particolare mantenimento del volume ed assenza di cedimenti e compattazioni generali o locali) e sarà costituito da torba granulare irlandese MonaFil® (o equivalente). Un circuito idraulico nella sezione sommitale del biofiltro avrà la funzione di assicurare la corretta umidificazione del letto filtrante e l'eliminazione dei sottoprodotti di ossidazione mediante l'effettuazione di lavaggi intermittenti. Al fine di assicurare il corretto metabolismo microbico nel biofilm, il letto biofiltrante deve essere costantemente mantenuto umido mediante un impianto di irrorazione acqua, costituito da un circuito di spruzzatura ed eventualmente da una pompa di rilancio. E' altresì importante assicurare alla microflora ossigeno ed un quantitativo minimo di sostanze da metabolizzare, ovvero una minima portata d'aria anche in condizioni di fermo impianto.

- Sezione di trattamento del digestato – parte liquida

Il digestato liquido in uscita dalla centrifuga è inviato al depuratore acque previsto in progetto. Il processo di depurazione è di tipo biologico. Il processo completo di trattamento della parte liquida del digestato prevede, in dettaglio, le seguenti fasi: denitrificazione; ossidazione e nitrificazione; post-denitrificazione; ossidazione finale; decantazione biologica; decantazione finale; filtrazione a sabbia (mediante due filtri a sabbia completi di stazione di controlavaggio con aria e pompa di controlavaggio con acqua filtrata) ed ultrafiltrazione (mediante moduli a membrana il cui scarto, accumulato nelle acque di controlavaggio, costituisce il concentrato del modulo). Il refluo proveniente in uscita dal depuratore biologico sarà ulteriormente trattato in un impianto di osmosi inversa per l'eliminazione dei sali. L'acqua depurata verrà in parte utilizzata per scopi industriali e/o irrigui e l'eccedenza scaricata in fognatura.

- Sezione di comando e controllo

La sezione di comando e controllo dell'impianto è alloggiata in una palazzina. L'impianto sarà dotato di un sistema di tele gestione per il monitoraggio di tutti i parametri operativi e la sua operatività non richiede un presidio continuo. In caso di disfunzione dell'impianto (bloccaggio aeratori, pompe...) il sistema PLC invierà immediatamente un allarme al responsabile di impianto. Immediatamente interverrà il manutentore per il ripristino della corretta operatività.

- Immissione in rete del bio-metano

Il biometano prodotto sarà immesso nella rete di distribuzione gestita da SNAM S.p.A.. Verrà quindi realizzata una nuova linea per il trasporto del biometano dall'impianto di upgrading fino alla cabina di immissione. In prossimità della cabina di immissione verrà realizzato un impianto di compressione per portare il biometano dalla pressione da circa 12 barg a 60 barg necessari per l'immissione in rete. Il compressore, posto all'interno di un container di dimensioni standard, sarà in grado di regolare la portata da 25 a 100% in qualunque momento mantenendo la pressione di mandata costante.

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la
Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

Le quantità di materiale trattabili dall'impianto, secondo le previsioni di progetto, consistono in 60.000 tonnellate all'anno (pari a 182 tonnellate al giorno su 330 giorni annui di previsto funzionamento dell'impianto) di frazione organica proveniente prevalentemente da raccolta differenziata di rifiuti solidi urbani e sottoprodotti dell'industria alimentare, unitamente ad un quantitativo residuale di fanghi di depurazione di acque reflue urbane, e 20.000 tonnellate di verde strutturante (pari a 61 tonnellate al giorno su 330 giorni annui di previsto funzionamento dell'impianto), per una potenzialità totale di 80.000 tonnellate all'anno di materiale trattato (pari a 243 tonnellate al giorno su 330 giorni annui di previsto funzionamento dell'impianto).

I rifiuti che si intende trattare nell'impianto, come riportati nel progetto trasmesso dal proponente, sono ascrivibili alle seguenti tipologie:

- Codice CER 02.02.03 "Rifiuti della preparazione e del trattamento di carne, pesce ed altri alimenti di origine animale" - Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione;
- Codice CER 02.03.04 "Rifiuti della preparazione e del trattamento di frutta, verdura, cereali, oli alimentari, cacao, caffè, tè e tabacco; della produzione di conserve alimentari; della produzione di lievito ed estratto di lievito; della preparazione e fermentazione di melassa" - Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione;
- Codice CER 02.05.01 "Rifiuti dell'industria lattiero-casearia" - Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione;
- Codice CER 02.06.01 "Rifiuti dell'industria dolciaria e della panificazione" - Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione;
- Codice CER 02.07.01 "Rifiuti della produzione di bevande alcoliche ed analcoliche (tranne caffè, tè e cacao)" - Rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima;
- Codice CER 02.07.02 "Rifiuti della produzione di bevande alcoliche ed analcoliche (tranne caffè, tè e cacao)" - Rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche;
- Codice CER 02.07.04 "Rifiuti della produzione di bevande alcoliche ed analcoliche (tranne caffè, tè e cacao)" - Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione;
- Codice CER 19.08.05 "Rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti" - Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane;
- Codice CER 20.01.08 "Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata - frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01 00)" - Rifiuti biodegradabili di cucine e mense;
- Codice CER 20.02.01 "Rifiuti prodotti da giardini e parchi (inclusi i rifiuti provenienti da cimiteri)" - Rifiuti biodegradabili;
- Codice CER 20.03.02 "Altri rifiuti urbani" - Rifiuti dei mercati;
- Codice CER 02.01.03 "Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca" - Scarti di tessuti vegetali;
- Codice CER 02.01.07 "Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca" - Rifiuti derivanti dalla selvicoltura;
- Codice CER 02.04.01 "Rifiuti prodotti dalla raffinazione dello zucchero" - Terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole;
- Codice CER 03.01.01 "Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili" - Scarti di corteccia e sughero;
- Codice CER 03.01.05 "Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili" - Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui al codice 03 01 04;

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la
Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

- Codice CER 03.03.01 “Rifiuti della produzione e della lavorazione di polpa, carta e cartone” - Scarti di cortecchia e legno;
- Codice CER 03.03.07 “Rifiuti della produzione e della lavorazione di polpa, carta e cartone” - Scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone;
- Codice CER 20.01.38 “Frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01 00)” - Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37.

Nel capitolo 6 dell'elaborato 18.012.SA1.CPI-2.0 “Relazione tecnica valutazione progetto”, trasmesso dal proponente in relazione alla richiesta di certificazione prevenzione incendi, sono riportati i quantitativi massimi, per ciascuna tipologia di rifiuto, di cui è previsto lo stoccaggio nell'impianto di progetto.

L'impianto produrrà in media circa 1.000 Nmc/h di biogas, dal quale è attesa, nelle condizioni di processo previste in progetto, la produzione di circa 650 Nmc/h di bio-metano. Considerando un monte di 8.000 ore annue di funzionamento, la quantità di bio-metano che verrà ceduta alla rete utilizzando i benefici previsti dalle vigenti normative che valorizzano tali tipologie di energie verdi, sarà pari a circa 5.200.000 Nmc/anno.

L'area in cui è prevista la realizzazione dell'impianto di progetto è ubicata nel Comune di Caivano (NA) in località Omomorto, censita al catasto comunale al foglio 13, particella 36. La superficie della particella è pari a 26.452 mq. (superficie coperta prevista in progetto 12.991,80 mq., di cui: tetto giardino su capannoni, palazzina uffici e vasche 8.853,00 mq., biofiltro 930,00 mq., locali tecnici, serbatoi e digestori 3208.80 mq.; superficie scoperta pavimentata prevista in progetto 8.259,72 mq., costituita da piazzali e viabilità; superficie scoperta non pavimentata prevista in progetto 5.202,00 mq., costituita da aree a verde interne). L'area è localizzata in una zona facilmente raggiungibile dalle vicine tratte stradali, ed in particolare: dalla Strada Statale 7-bis (di Terra di Lavoro) che transita a circa 1.000 m a sud dell'insediamento; dall'Autostrada A1 (Autostrada Milano-Napoli) che transita a circa 2.000 m a ovest dell'insediamento e dall'Autostrada A30 (Caserta-Salerno) che transita a circa 12.000 m a est dell'insediamento. Le distanze in linea d'aria dell'insediamento dai centri abitati di maggior interesse sono: circa 4.500 m dal centro abitato di Caivano; circa 4.000 m dal centro abitato di Acerra e circa 15 km dalla città di Napoli. Nel Piano Regolatore Generale del Comune di Caivano l'area è classificata come ricadente in Zona E2 b “Zona Agricola produttiva – Seminativo irriguo ed orti”. L'area è attualmente interessata dalla presenza di un terreno condotto a frutteto con coltivazione di *Diospyros kaki* (dalla Relazione agronomica trasmessa dal proponente risulta la presenza di circa 1.500 esemplari di età media di dieci anni ed in mediocre stato fito-sanitario). Il proponente ha trasmesso copia di atto di compravendita stipulato con i proprietari del terreno interessato dalla prevista realizzazione dell'impianto di progetto (registrato a Casoria il 14 maggio 2019 con il n.1472).

Come attestato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli con propria nota prot. n.MIBAC/SABAP-NA-MET/20/08/2019/0013103-P in riscontro a specifico quesito dello Staff “Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali” della Regione Campania, l'area di intervento risulta parzialmente interessata da vincolo paesaggistico ex art.142, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii..

Il proponente evidenzia come il punto di forza dell'impianto in progetto è l'adozione della filiera corta per quel che riguarda la logistica dei rifiuti (oggi le biomasse che la Biotech S.r.l. intende trattare nell'impianto, provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti nei comuni dell'hinterland napoletano, vengono conferite all'estero o ad impianti del Nord Italia, aumentando così i volumi impegnati nelle stazioni di trasferimento, aumentando gli impatti legati ai trasporti ed i rischi legati alla movimentazione di rifiuti, mentre, mediante un

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la
Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

accordo con la società Ecologia Italiana S.r.l., società con stabilimento in Acerra, la società Biotech S.r.l. ha la certezza di poter trattare ingenti quantitativi di FORSU e strutturante, riducendo così drasticamente gli impatti legati alla logistica ed alle operazioni di carico e scarico).

Il proponente rappresenta, ancora, che la digestione anaerobica della FORSU consente di integrare la produzione di compost (recupero di materia) con la generazione di un vettore energetico (il biometano), consentendo tra l'altro di contenere gli spazi necessari al processo e gli impatti ambientali derivanti dal suo svolgimento. Il digestato, di fatto materiale semi-lavorato, può essere finalizzato in ammendante compostato attraverso una fase aerobica sostanzialmente più breve e meno impattante del tradizionale processo di compostaggio. Le tecnologie di trattamento in questo settore sono ormai consolidate ed adeguate ai migliori standard di efficienza e di sostenibilità. Con riferimento alla FORSU, il proponente evidenzia come i dati relativi al 2014 e quelli preliminari relativi al 2015 confermano la tendenza al progressivo aumento della raccolta differenziata del rifiuto organico, con un tasso annuo di crescita del 4-6%. Questo risultato deriva dalla progressiva espansione, tra le municipalità, dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti di cucine e mense (la cosiddetta "frazione umida"), e della frazione verde da manutenzione di parchi e giardini.

Il proponente evidenzia anche come, in un quadro generale di progressiva sensibile riduzione dall'anno 2002 all'anno 2016, i quantitativi di rifiuti urbani smaltiti in discarica al Nord siano nettamente minori rispetto a quelli inviati a discarica nel mezzogiorno (al 2016, dei complessivi 7.431.612 tonnellate di rifiuti organici smaltiti in discarica in Italia, 3.966.342 tonnellate sono smaltiti in discarica nelle regioni del Sud Italia) e come la Campania sia la regione che esporta fuori regione il maggior quantitativo di rifiuti urbani prodotti (103.352 tonnellate l'anno). Il proponente evidenzia, inoltre, come il costo a carico dell'utenza per chilogrammo di rifiuto prodotto è molto maggiore al Sud Italia rispetto al resto d'Italia e, soprattutto in Campania, il fattore che incide maggiormente su questo costo è l'esportazione dei rifiuti prodotti verso stabilimenti di trattamento posti al di fuori dei confini regionali. Sul punto è riportata un'analisi di dettaglio dei fabbisogni impiantistici ritenuti necessari per garantire la stabilità del ciclo gestionale dei rifiuti in Campania dalla Corte di Giustizia europea nella Sentenza di condanna emanata contro lo Stato Italiano "La Commissione propone inoltre di dividere per tre – tante quante sono le categorie di impianti – l'importo di EUR 256.819,20, il che porterebbe ad un importo per ciascuna categoria di EUR 85 606,40. Pertanto, la Repubblica italiana sarebbe tenuta a pagare la somma di EUR 85 606,40 fino a che non siano state messe in servizio: discariche aventi una capacità di 1.829.000 tonnellate, la somma di EUR 85 606,40 fino a che non siano stati messi in servizio impianti di termovalorizzazione aventi una capacità annua di 1.190.000 tonnellate, nonché la somma di EUR 85 606,40 fino a che non siano stati messi in servizio impianti di recupero dei rifiuti organici aventi una capacità annua di 382.500 tonnellate" (La Corte, sulla scorta di quanto proposto dalla Commissione e avendo constatato i progressi ottenuti rispetto alla situazione del 2010, ha poi deciso di ridurre la penalità a 40.000,00 euro/giorno per ciascuna categoria di impianto - per un totale di 120.000,00 euro/giorno - rimandando alla Repubblica Italiana la messa a disposizione di dati oggettivi entro un termine di 30 giorni). Pertanto il proponente evidenzia come "La realizzazione di progetti come quello proposto della Biotech S.r.l. potrebbero portare grandi benefici, sia dal punto di vista ambientale, che da quello economico alla popolazione campana, ci sarebbe una riduzione dei costi per il conferimento dei rifiuti, e quelli relativi alle penalità (infrazione comunitaria), rifiuti che potrebbero essere trattati nei confini regionali, ma anche dal punto di vista ambientale risulterebbe una riduzione dei quantitativi di rifiuti smaltiti in discarica".

In relazione a quanto sopra, nell'elaborato denominato "Accordo per la gestione ottimale dei rifiuti organici tra Ecologia Italiana S.r.l. e Biotech S.r.l." si rappresenta che l'Accordo, sottoscritto in data 5 luglio 2018, prevede che la società Ecologia Italiana S.r.l., con stabilimento in Acerra, autorizzata a svolgere attività di gestione dei rifiuti, ed in particolare della FORSU, con Decreto Dirigenziale n.48 del 8 marzo 2017 della Regione Campania,

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la
Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

si impegna a conferire i rifiuti raccolti dai comuni campani alla società Biotech S.r.l. in caso di autorizzazione alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto di digestione anaerobica e compostaggio dalla stessa progettato. A sua volta la società Biotech S.r.l. si impegna ad accettare nel proprio impianto il conferimento della FORSU gestita dalla Società Ecologia Italiana S.r.l. rispetto a quella di altri operatori del settore. Nell'Accordo si evidenzia che, attualmente, la società Ecologia Italiana S.r.l. conferisce la FORSU proveniente da diversi comuni campani presso diversi impianti di trattamento aerobico/anaerobico ubicati in regioni del Nord Italia stante la carenza di impianti in Campania.

Nelle conclusioni dell'elaborato 18.012.SA1.SIA-3.0 "Relazione "SIA – Quadro di riferimento ambientale", a valle dell'analisi dello stato delle componenti ambientali nell'area di prevista localizzazione dell'impianto di progetto e nell'area vasta di riferimento pertinente in relazione alla possibilità di propagazione degli impatti potenziali derivanti dalla sua realizzazione ed entrata in esercizio, e tenuto conto delle misure di mitigazione previste, si afferma che "Alla luce di quanto sopra esposto, visto il quadro di riferimento programmatico, quello di riferimento progettuale, nonché quello di riferimento ambientale, analizzati gli impatti indotti dall'attività svolta nell'impianto in cui vengono stoccati e trattati rifiuti, in virtù anche degli studi effettuati dai tecnici specialisti dei vari settori e delle informazioni fornite dall'azienda, nonché delle mitigazioni adottate anche di tipo gestionale; si ritiene che l'impianto in oggetto sia sufficientemente presidiato dal punto di vista ambientale qualora si adottino i criteri di mitigazione, le cautele operative, le procedure descritte e si effettuino i controlli ed i monitoraggi previsti".

La descrizione di dettaglio delle caratteristiche strutturali e funzionali dell'impianto di progetto, le considerazioni ed i calcoli posti alla base del dimensionamento delle strutture, le motivazioni che supportano le tecniche e le tecnologie adottate in sede di progettazione, gli accorgimenti per la riduzione dei potenziali impatti ambientali individuati, sono riportate negli elaborati progettuali trasmessi dal proponente e pubblicati, unitamente alla ulteriore documentazione tecnica e amministrativa predisposta dal proponente in relazione al rilascio dei titoli abilitativi richiesti in uno con l'istanza presentata allo Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, all'indirizzo internet

http://vias.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8338_prot_2016.570888_del_11-09-2018.via

ITER DEL PROCEDIMENTO

- con nota acquisita al protocollo regionale in data 11 settembre 2018 con il n.570888 la società Biotech S.r.l. ha trasmesso allo STAFF "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania istanza ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in relazione al progetto denominato "Impianto per la produzione di biometano prodotto dalla digestione di biomassa con una fase successiva di compostaggio per l'ottenimento di compost di qualità nel Comune di Caivano (NA)";
- il comma 1 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. prevede, tra l'altro, che "Nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'art.23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati in apposito elenco predisposto dal proponente stesso. L'avviso al pubblico di cui all'art.24, comma 2, reca altresì

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la
Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

specificazione di ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atti di assenso richiesti”;

- in coerenza con quanto previsto dall'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito della documentazione trasmessa in uno con l'istanza presentata, la società Biotech S.r.l. ha indicato in apposito elenco le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione dell'impianto di progetto ed all'esercizio delle attività previste, individuando i soggetti preposti al loro rilascio nonché gli ulteriori enti ed amministrazioni potenzialmente interessati da coinvolgere nel procedimento in oggetto;
- in ottemperanza a quanto previsto dal comma 2 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con invio a mezzo posta elettronica certificata in data 25 settembre 2018, è stata trasmessa a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto, come individuati dal proponente, la nota prot. n.598681/2018 dello STAFF “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania, trasmessa per opportuna conoscenza anche al proponente, con la quale è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza in oggetto sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.), indicando in 20 giorni dalla data di ricezione della detta nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza formale della documentazione pubblicata ai fini dell'espletamento delle valutazioni e delle attività di competenza e far pervenire proprie eventuali richieste di perfezionamento della stessa;
- in riscontro alla sopra richiamata nota prot. n.598681 del 25 settembre 2018 sono pervenute allo STAFF “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania le seguenti note, tutte pubblicate sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.):
 - nota prot. n.208257 del 15 ottobre 2018 della A.S.L. Napoli 2 Nord,
 - nota prot. n.23414 del 22 ottobre 2018 trasmessa dal Comune di Caivano,
 - nota prot. n.139110 del 23 ottobre 2018 della Città Metropolitana di Napoli;
- con nota prot. n.676498 del 26 ottobre 2018 dello STAFF “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata al proponente e, per conoscenza, a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto, come individuati dal proponente, è stata data evidenza delle osservazioni pervenute in riscontro alla soprarichiamata nota prot. n.309686 del 15 maggio 2018, rappresentando che le osservazioni formulate dal Comune di Caivano e dalla A.S.L. Napoli 2 Nord, essendo attinenti ad aspetti di merito tecnico relativi al progetto di cui all'istanza in oggetto, sarebbero state tenute in considerazione nelle successive fasi del procedimento relative all'esame degli aspetti tecnici;
- con la medesima nota prot. n.676498 del 26 ottobre 2018 è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) in data 26 ottobre 2018, in ottemperanza delle disposizioni del comma 4 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., dell'Avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del detto decreto, evidenziando la possibilità per il pubblico interessato di far pervenire, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale e



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la
Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

l'Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti il progetto in argomento, nonché formulando ai destinatari l'invito a trasmettere, in relazione a quanto di rispettiva competenza, proprie eventuali richieste di integrazioni inerenti gli aspetti di merito dei contenuti della documentazione presentata dal proponente entro il termine del ventesimo giorno successivo alla data ultima sopra indicata per la formulazione di osservazioni da parte del pubblico interessato;

- ancora con la medesima nota prot. n.676498 del 26 ottobre 2018 è stato richiamato l'obbligo per il Comune di Caivano (NA) di procedere, in qualità di Amministrazione territorialmente interessata dalla realizzazione dell'impianto di progetto, alla pubblicazione del suddetto Avviso sul proprio Albo Pretorio *on-line* ed è stata data comunicazione del nominativo del Responsabile Unico del Procedimento individuato per il procedimento in oggetto indicato;
- nel termine di 60 giorni indicato nella nota prot. n.676498 del 26 ottobre 2018 non sono pervenute osservazioni dal pubblico interessato in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ed all'Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti il progetto in argomento;
- in riscontro alla nota prot. n.676498 del 26 ottobre 2018 sono state trasmesse allo STAFF "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania le seguenti osservazioni/richieste di integrazioni formulate da parte di Enti ed Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto:
 - nota prot. n.0028544 del 15 gennaio 2019 della U.O.D. "*Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*" della Regione Campania trasmessa a mezzo PEC in data 15 gennaio 2019,
 - nota prot. n.0030422 del 16 gennaio 2019 della U.O.D. "*Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Napoli*" della Regione Campania trasmessa a mezzo PEC in data 16 gennaio 2019,
 - nota prot. n.0042051 del 21 gennaio 2019 della U.O.D. "*Genio Civile di Napoli – Presidio Protezione Civile*" della Regione Campania;
 - nota prot. n.0004071/2019 trasmessa a mezzo PEC in data 22 gennaio 2019 dal Dipartimento di Napoli dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania alla U.O.D. 50.17.08 "*Autorizzazioni ambientali e rifiuti - Napoli*" ed inoltrata, per competenza, allo Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania,
- entro la scadenza indicata al comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con nota prot. n.50254 del 24 gennaio 2019, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata al proponente e, per conoscenza, a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto, come individuati dal proponente, lo STAFF "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, come previsto dal paragrafo 6.2.2, punto 7) degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017, ha trasmesso le richieste di integrazioni/osservazioni formulate con le note indicate nel punto soprastante, unitamente a quelle precedentemente formulate dal Comune di Caivano, con propria nota prot. n.23414 del 22 ottobre 2018, e dalla A.S.L. Napoli 2 Nord, con propria nota prot. n.208257 del 15 ottobre 2018, nonché a quelle formulate mediante invio a mezzo posta elettronica certificata del 18 gennaio 2019, acquisito al protocollo regionale in data 21 gennaio 2019 con il n.40246, dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania in esito all'istruttoria ad essa assegnata dallo

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la
Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo –
Valutazioni Ambientali*

STAFF “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania per quanto attiene all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di propria competenza;

- con la soprarichiamata nota prot. n.50254 del 24 gennaio 2019 è stato richiesto al proponente, Biotech S.r.l., di trasmettere ai soggetti indicati in indirizzo, entro il termine di giorni 30 dalla ricezione della stessa, la documentazione di puntuale riscontro alle osservazioni ed alle richieste di integrazioni e chiarimenti formulate con le note alla stessa allegate;
- con la medesima nota prot. n.50254 del 24 gennaio 2019 è stata evidenziata al proponente la possibilità di formulare, ai sensi di quanto previsto dal comma 5 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., ove ritenuto necessario, richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa, in ogni caso per una sola volta e per un periodo non superiore a centottanta giorni;
- la nota prot. n.50254 del 24 gennaio 2019 è stata rettificata con nota prot. n.61159 del 29 gennaio 2019, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in pari data a tutti i destinatari, evidenziando che, in ragione di tale circostanza, i termini indicati per il riscontro del proponente devono intendersi decorrenti a far data dalla ricezione della comunicazione di rettifica;
- entro i termini indicati il proponente ha inviato, con nota ricevuta in data 28 febbraio 2019 ed acquisita al prot. reg. n.138029 del 01/03/2019, allo STAFF “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania e, per conoscenza, a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto, come dallo stesso individuati, il riscontro alle osservazioni ed alle richieste di integrazioni formulate con la sopra richiamata nota prot. n.50254 del 24 gennaio 2019, come rettificata con la nota prot. n.61159 del 29 gennaio 2019;
- in considerazione della natura delle ulteriori informazioni rese disponibili dal proponente con la documentazione integrativa trasmessa in riscontro a quanto richiesto con la nota prot. n.50254 del 24 gennaio 2019, come rettificata con la nota prot. n.61159 del 29 gennaio 2019, nonché dell'opportunità di coinvolgimento nel procedimento in corso di ulteriori soggetti potenzialmente interessati e non indicati nell'elenco trasmesso dal proponente medesimo in uno con l'istanza presentata, con nota prot. n.166272 del 14 marzo 2019 lo STAFF “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania, ha disposto doversi procedere ad una fase di ulteriore consultazione del pubblico ai sensi di quanto in merito previsto dal comma 5 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. richiedendo al proponente, a tal fine, l'invio di un nuovo Avviso per la pubblicazione;
- la sopra richiamata nota prot. n.166272 del 14 marzo 2019 è stata trasmessa, in pari data, a mezzo posta elettronica certificata, al proponente e, per opportuna conoscenza, a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, già destinatari delle precedenti comunicazioni inerenti il procedimento, nonché ai seguenti ulteriori soggetti originariamente non inclusi dal proponente nell'elenco trasmesso unitamente all'istanza presentata:
 - Società Nazionale Metanodotti (Snam S.p.A.), in considerazione del fatto che il progetto prevede che il biometano prodotto dal funzionamento dell'impianto in oggetto deve essere recapitato nella rete di distribuzione nazionale,
 - Comune di Acerra e Staff 50.17.91 “*Staff Tecnico Operativo Infrastrutture Comunitarie e Piano Regionale dei Rifiuti – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza*” della Regione Campania, in quanto soggetti che, pur non essendo preposti al rilascio di titoli abilitativi richiesti dal proponente con l'istanza presentata, saranno invitati a partecipare ai lavori

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la
Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

della Conferenza di Servizi in qualità di soggetti potenzialmente interessati (cfr.: comma 7 art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e paragrafo 6.2.2, punto 9 degli “Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania”, approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n.680 del 7 novembre 2017), evidenziando che le osservazioni dagli stessi eventualmente formulate saranno tenute in considerazione esclusivamente in quanto costituenti ulteriori elementi di conoscenza utili alle valutazioni della Conferenza di Servizi (cfr.: paragrafo 6.2.4.3 degli “Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania”, approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n.680 del 7 novembre 2017);

- entro i termini indicati il proponente, con PEC del 29/03/2019 acquisita al prot. reg. n. 212735 del 02/04/2019, ha trasmesso allo STAFF “Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali” della Regione Campania la documentazione integrativa richiesta con la nota prot. n.166272 del 14 marzo 2019, consistente nel nuovo Avviso al pubblico (successivamente oggetto di rinvio, con PEC del 04/04/2019 acquisita al prot. reg. n. 224024 del 05/04/2019 per la correzione di mero errore materiale), ed in un nuovo elenco dei titoli abilitativi originariamente trasmesso unitamente all’istanza presentata integrato alla luce di quanto evidenziato con la nota prot. n.166272 del 14 marzo 2019;
- con nota prot. n.227598 del 8 aprile 2019 dello STAFF “Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali” della Regione Campania, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata al proponente ed a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull’esercizio dell’impianto di progetto, come individuati dal proponente, è stata comunicata la pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.), in data 9 aprile 2019, dell’Avviso al pubblico predisposto dal proponente ai fini dello svolgimento dell’ulteriore fase di consultazione disposta, per il procedimento in argomento, con nota prot. n.166272 del 14 marzo 2019, indicando in giorni trenta a decorrere dalla data di pubblicazione il termine entro il quale far pervenire eventuali osservazioni sulla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e sull’Autorizzazione Integrata Ambientale da parte degli interessati;
- entro i termini indicati nella nota prot. n.227598 del 8 aprile 2019 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato e degli Enti ed Amministrazioni destinatari della stessa;
- con nota prot. n.309966 del 17 maggio 2019 dello STAFF “Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali” della Regione Campania, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata al proponente ed a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull’esercizio dell’impianto di progetto, come individuati dal proponente, è stata comunicata la convocazione della Conferenza di Servizi di cui all’art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ed all’art.14, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n.241;
- il termine ultimo per la conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi convocata con nota prot. n.309966 del 17 maggio 2019 dello STAFF “Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali” della Regione Campania è stato indicato nel giorno 14 settembre 2019;
- in data 25 giugno 2019 presso la sede della Regione Campania sita in Napoli, Via De Gasperi 28, si è tenuta la prima riunione della Conferenza di Servizi in argomento, con il seguente Ordine del giorno:
 - punto 1) illustrazione del progetto e delle relative valutazioni ambientali da parte del proponente,

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la
Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

- punto 2) verifica dell'elenco predisposto dal proponente in relazione alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione ed all'esercizio del medesimo progetto,
- punto 3) definizione dei lavori della Conferenza di Servizi,
- punto 4) varie ed eventuali;
- con nota prot. n.407026 del 27 giugno 2019 dello Staff Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania il resoconto dei lavori della prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi, sottoscritto da tutti i partecipanti, è stato trasmesso a tutti i destinatari della nota di convocazione prot. n.309966 del 17 maggio 2019;
- in data 2 luglio 2019 presso la sede della Regione Campania sita in Napoli, Via De Gasperi 28, si è tenuta la seconda riunione della Conferenza di Servizi in argomento, con il seguente Ordine del giorno:
 - punto 1) definizione dei lavori della Conferenza di Servizi,
 - punto 2) illustrazione del progetto e delle relative valutazioni ambientali da parte del proponente,
 - punto 3) approfondimento degli aspetti di criticità emersi in sede di prima riunione di lavoro in merito alla verifica dell'elenco predisposto dal proponente in relazione alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto,
 - punto 4) varie ed eventuali;
- con nota prot. n.424630 del 4 luglio 2019 dello Staff Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania il resoconto dei lavori della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi, sottoscritto da tutti i partecipanti, è stato trasmesso a tutti i destinatari della nota di convocazione prot. n.309966 del 17 maggio 2019;
- in data 17 luglio 2019 presso la sede della Regione Campania sita in Napoli, Via De Gasperi 28, si è tenuta la terza riunione della Conferenza di Servizi in argomento, con il seguente Ordine del giorno:
 - punto 1) approfondimento degli aspetti di criticità emersi in sede di prima e seconda riunione di lavoro in merito alla verifica dell'elenco predisposto dal proponente in relazione alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed all'esercizio del medesimo progetto,
 - punto 2) esposizione e discussione inerente gli aspetti sostanziali caratterizzanti il parere che le Amministrazioni e gli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi formalizzeranno in sede di quarta riunione di lavoro al fine della sottoscrizione della bozza di Rapporto Finale di cui al paragrafo 6.2.4 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017;
- con nota prot. n.462132 del 22 luglio 2019 dello Staff Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania il resoconto dei lavori della terza riunione di lavoro della Conferenza di Servizi, sottoscritto da tutti i partecipanti, è stato trasmesso a tutti i destinatari della nota di convocazione prot. n.309966 del 17 maggio 2019;
- in data 24 luglio 2019 presso la sede della Regione Campania sita in Napoli, Via De Gasperi 28, si è tenuta la quarta riunione della Conferenza di Servizi in argomento, con il seguente Ordine del giorno:
 - punto 1) acquisizione del parere scritto che il rappresentante del Comune di Caivano si è impegnato a consegnare in merito all'accertamento inerente l'eventuale sussistenza di vincolo paesaggistico sull'area interessata dalla prevista realizzazione dell'impianto in esame,

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la
Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

- punto 2) acquisizione dei pareri formulati, per quanto di competenza, dalle Amministrazioni e dagli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi in relazione all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e dei titoli abilitativi richiesti dal proponente;
- in esito a quanto emerso nel corso della discussione inerente il primo punto all'Ordine del giorno della riunione del 24 luglio 2019, su richiesta del rappresentante del Comune di Caivano di poter disporre di un maggior tempo per l'accertamento inerente l'eventuale sussistenza di vincolo paesaggistico sull'area interessata dalla prevista realizzazione dell'impianto in esame anche attivandosi presso gli altri enti preposti, tenuto conto della esplicita disponibilità del proponente a consentire il completamento degli accertamenti richiesti dal Comune "a condizione che il Comune si impegni a pronunciarsi definitivamente sul punto nel termine assegnato dal Responsabile del Procedimento anche sulla base dei soli atti del P.R.G. in caso di assenza di riscontro da parte degli ulteriori enti competenti", verificata l'assenza di pronunciamenti contrari alla concessione di una sospensione del procedimento da parte dei partecipanti ai lavori, il Responsabile del Procedimento, ritenendo necessario l'accertamento inerente la sussistenza del vincolo paesaggistico ai fini del buon andamento del procedimento e della necessità di disporre di una base conoscitiva certa su tale aspetto a supporto del pronunciamento degli Enti e dei soggetti preposti al rilascio di provvedimenti in merito all'istanza presentata, richiamando l'art.2, comma 7, della Legge n.241/1990 e s.m.i., ha accordato una sospensione del procedimento per giorni trenta dalla sottoscrizione del resoconto, specificando che tale termine non potrà in nessun caso essere ulteriormente prorogato;
- sulla base di quanto esposto al punto precedente, il nuovo termine di conclusione del procedimento è stato fissato per il giorno 14 ottobre 2019;
- con nota prot. n.471731 del 25 luglio 2019 dello Staff "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Regione Campania il resoconto dei lavori della quarta riunione di lavoro della Conferenza di Servizi, sottoscritto da tutti i partecipanti, è stato trasmesso a tutti i destinatari della nota di convocazione prot. n.309966 del 17 maggio 2019;
- in data 16 settembre 2019, presso la sede della Regione Campania sita in Napoli, Via De Gasperi 28, si è tenuta la quinta riunione della Conferenza di Servizi in argomento, con il seguente Ordine del giorno:
 - punto 1) comunicazioni del Responsabile del Procedimento in merito al riscontro trasmesso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Napoli al quesito formulato con note prot. n.440094 del 11 luglio 2019 e prot. n.452300 del 17 luglio 2019 dello Staff Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania,
 - punto 2) acquisizione dei pareri formulati, per quanto di competenza e tenuto conto di quanto rappresentato nel riscontro di cui al punto 1, dalle Amministrazioni e dagli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi in relazione all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e dei titoli abilitativi richiesti dal proponente;
- con nota prot. n.572195 del 26 settembre 2019 dello Staff Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania il resoconto dei lavori della quinta riunione di lavoro della Conferenza di Servizi, sottoscritto da tutti i partecipanti, è stato trasmesso a tutti i destinatari della nota di convocazione prot. n.309966 del 17 maggio 2019;
- i resoconti della prima, seconda, terza, quarta e quinta riunione di lavoro della Conferenza di servizi convocata con nota prot. n.309966 del 17 maggio 2019 sono pubblicati sul sito internet della Regione Campania sulle pagine del portale tematico V.I.A.-V.A.S.-V.I. dedicate al procedimento identificato dal CUP 8338;

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la
Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

- in esito alla quinta riunione di lavoro della Conferenza di Servizi convocata con la nota prot. n.309966 del 17 maggio 2019, è stato stabilito di riavviare, per le motivazioni e secondo le modalità indicate nel relativo verbale, il procedimento inerente l'istanza in oggetto indicata, fatte salve le fasi e le attività istruttorie e consultive già espletate;
- con nota acquisita al protocollo regionale in data 28 novembre 2019 con il n.724325 il proponente ha trasmesso documentazione integrativa come stabilito nella richiamata riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 16 settembre 2019;
- la documentazione di cui al punto precedente comprende, tra l'altro, nuovo elenco delle Amministrazioni e degli Enti Territoriali potenzialmente interessati dal progetto e delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di progetto, predisposto ai sensi dell'art.27-bis, comma 1, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n.755640 del 11 dicembre 2019 dello STAFF "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, ai sensi di quanto previsto dall'art.27-bis, comma 2, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., è stata data comunicazione agli Enti ed alle Amministrazioni coinvolti nel procedimento, come individuati dal proponente, della pubblicazione della detta documentazione integrativa, con richiesta di verificarne l'adeguatezza e la completezza al fine di accertare che la stessa risulti correttamente predisposta nelle forme di legge e completa di tutto quanto necessario per l'espletamento delle attività e delle valutazioni di competenza in relazione al rilascio del provvedimento di autorizzazione paesaggistica e del parere inerente la verifica della compatibilità dell'intervento con la sicurezza della navigazione aerea originariamente non inclusi nell'elenco dei titoli abilitativi trasmesso dal proponente unitamente all'istanza presentata;
- nei termini stabiliti non sono pervenute allo STAFF "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania richieste di perfezionamento documentale formulate ai sensi dell'art.27-bis, comma 3, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la documentazione integrativa trasmessa dal proponente in relazione alla richiesta di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è stata ritenuta di natura sostanziale e rilevante per il pubblico, attenendo ad aspetti non precedentemente considerati e significativi nell'ambito delle valutazioni di cui all'art.27-bis, comma 4, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., e pertanto, come già stabilito nella precedentemente richiamata riunione della Conferenza di Servizi del 16 settembre 2019, è stato ritenuto necessario doversi procedere allo svolgimento di un'ulteriore fase di consultazione del pubblico, limitata agli aspetti inerenti la tutela del paesaggio, mediante pubblicazione di un nuovo Avviso trasmesso dal proponente ai sensi dell'art.27-bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n.19600 del 13 gennaio 2020 dello STAFF "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata al proponente ed a tutti gli Enti e le Amministrazioni coinvolti nel procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto, come individuati dal proponente, è stata comunicata la pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.), in data 13 gennaio 2020, dell'Avviso al pubblico predisposto dal proponente ai fini dello svolgimento dell'ulteriore fase di consultazione, indicando in giorni trenta a decorrere dalla data di pubblicazione il termine entro il quale far pervenire eventuali osservazioni inerenti la tutela del paesaggio nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di Autorizzazione Integrata Ambientale;

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la
Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

- entro i termini indicati nella nota prot. n.19600 del 13 gennaio 2020 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato e degli Enti ed Amministrazioni destinatari della stessa;
- in considerazione degli Enti e delle Amministrazioni coinvolti nel procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto, come individuati dal proponente nel nuovo elenco trasmesso con la nota acquisita al protocollo regionale in data 28 novembre 2019 con il n.724325, ricorrendo le condizioni di cui al comma 4 dell'art.14-ter della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., con nota prot. n.30924 del 17 gennaio 2020 dello STAFF "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania è stato richiesto alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Napoli di voler procedere alla nomina del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato individuato per la partecipazione alla Conferenza di Servizi ed abilitato ad esprimere in modo univoco e vincolante la posizione delle stesse;
- con nota acquisita al protocollo regionale in data 12 febbraio 2020 con il n.90526 la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Napoli ha comunicato di aver nominato quale Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato nell'ambito del procedimento in argomento il Comandante del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli;
- con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.326 del 6 giugno 2017 il Dirigente dello STAFF "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania è stato designato quale Rappresentante Unico della Regione Campania nell'ambito delle Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art.14, comma 4, della Legge n.241/1990 e s.m.i.;
- con nota prot. n.111113 del 20 febbraio 2020 dello STAFF "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania è stata convocata, nell'ambito del riavvio del procedimento, la Conferenza di Servizi di cui all'art.27-bis, comma 7, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., indicando contestualmente sede e orario di inizio della prima riunione di lavoro, fissata per il 12 marzo 2020;
- il termine ultimo per la conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi convocata con nota prot. n.111113 del 20 febbraio 2020 dello STAFF "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania è stato indicato nel giorno 19 giugno 2020;
- in data 12 marzo 2020 si è tenuta la prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi convocata, nell'ambito del riavvio del procedimento, con la nota prot. n.111113 del 20 febbraio 2020 dello STAFF "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, con all'Ordine del giorno:
 - punto 1. discussione degli aspetti connessi alla documentazione integrativa trasmessa dal proponente in relazione al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e del parere inerente la verifica della compatibilità dell'intervento con la sicurezza della navigazione aerea,
 - punto 2. esposizione e discussione inerente gli aspetti sostanziali caratterizzanti il parere che le Amministrazioni e gli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi formalizzeranno in sede di seconda riunione di lavoro al fine della sottoscrizione della bozza di Rapporto Finale di cui al paragrafo 6.2.4 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017);
- con nota prot. n.163657 del 16 marzo 2020 dello Staff Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania il resoconto dei lavori della prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi convocata, nell'ambito del riavvio del procedimento, con la nota prot. n.111113 del 20 febbraio 2020 dello STAFF "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania è stato trasmesso a tutti i destinatari della nota di convocazione prot. n.111113 del 20 febbraio 2020;



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la
Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

- con nota prot. n.190530 del 14 aprile 2020 dello STAFF “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania sono stati comunicati a tutti i destinatari della nota di convocazione prot. n.111113 del 20 febbraio 2020 gli effetti determinati dalle disposizioni di cui all’art.103 del D.L. n.18 del 17 marzo 2020 ed all’art.37, comma 1, del successivo D.L. n.23 del 8 aprile 2020 sul termine ultimo per la chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi fissato, alla luce delle richiamate disposizioni, per il giorno 10 settembre 2020;
- in data 11 giugno 2020 si è tenuta la seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi convocata, nell’ambito del riavvio del procedimento, con nota prot. n.246900 del 26 maggio 2020 dello STAFF “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania, con all’Ordine del giorno:
 - punto 1. espressione dei pareri di competenza in merito al rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente e del provvedimento autorizzatorio unico regionale (per gli Enti e le Amministrazioni statali e regionali rappresentate in sede di Conferenza di Servizi dai rappresentanti Unici rispettivamente individuati per il procedimento in argomento, il parere è reso a titolo di supporto ai detti Rappresentanti Unici che esprimeranno in modo univo e vincolante la posizione di tutti gli Enti e le Amministrazioni rappresentate),
 - punto 2. condivisione, per la successiva sottoscrizione, della bozza di Rapporto Finale di cui al paragrafo 6.2.4 degli “*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*” approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017,
 - punto 3. varie ed eventuali;
 nel corso della detta riunione, per le motivazioni riportate nel relativo resoconto, pubblicato sulle pagine internet dedicate al procedimento e trasmesso a tutti i soggetti nello stesso coinvolti con nota prot. n.276366 del 12 giugno 2020 dello Staff “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania, è stato stabilito di aggiornarsi alla data del 25 giugno 2020 per il completamento dei lavori;
- in data 25 giugno 2020, come concordato nella riunione del giorno 11 giugno 2020 e giusta nota prot. n.276366 del 12 giugno 2020 dello Staff “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania, si è tenuta la riunione fissata per il completamento dei lavori della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi convocata con la nota prot. n.246900 del 26 maggio 2020 dello STAFF “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania;
- nel corso della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi convocata nell’ambito del riavvio del procedimento, avviata in data 11 giugno 2020 e completata in data 25 giugno 2020, sono stati discussi i pareri resi dagli Enti e dalle Amministrazioni partecipanti in relazione agli aspetti di propria competenza inerenti il rilascio del provvedimento di compatibilità ambientale e degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente, è stato espresso il pronunciamento del Responsabile del Procedimento in merito alla posizione prevalente inerente il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e sono stati illustrati articolazione e contenuti della bozza di Rapporto Finale recante, tra l’altro, in allegato i pronunciamenti resi da Enti ed Amministrazioni coinvolti nel procedimento in relazione agli aspetti di rispettiva competenza;
- con nota prot. n.305844 del 30 giugno 2020 dello Staff “*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania il resoconto dei lavori della prosecuzione della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi convocata, nell’ambito del riavvio del procedimento, con la nota prot. n.246900 del 26 maggio 2020 dello STAFF “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la
Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo –
Valutazioni Ambientali*

Regione Campania, unitamente alla bozza di Rapporto Finale della Conferenza di Servizi, è stato trasmesso a tutti i destinatari della nota di convocazione prot. n.111113 del 20 febbraio 2020;

- nella sopra richiamata nota prot. n.305844 del 30 giugno 2020 dello Staff “*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania, in coerenza con quanto previsto dal paragrafo 6.2.4.4 “*Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi*” del documento “*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*”, approvato con D.G.R.C. n.680 del 7 novembre 2017, è stato indicato in giorni dieci dalla ricezione il termine entro il quale “*il proponente potrà formulare proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni sui pronunciamenti allegati alla bozza di Rapporto Finale*”;
- con invio a mezzo posta elettronica certificata in data 10 luglio 2020 il proponente ha trasmesso allo STAFF “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento proprie osservazioni e controdeduzioni inerenti alcuni aspetti dei pronunciamenti formulati dagli Enti e dalle Amministrazioni competenti e riportati in allegato alla bozza di Rapporto Finale;
- in data 22 luglio 2020 si è tenuta la terza riunione di lavoro della Conferenza di Servizi convocata, nell’ambito del riavvio del procedimento, con nota prot. n.323306 del 9 luglio 2020 dello STAFF “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania, con all’Ordine del giorno:
 - punto 1. discussione delle eventuali osservazioni formulate dal proponente, ai sensi di quanto previsto al paragrafo 6.2.4.4 degli “*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*” approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017, in relazione ai pronunciamenti allegati alla bozza di Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi;
 - punto 2. stesura ed approvazione del Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi,
 - punto 3. varie ed eventuali;

ELENCO DEI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE

- provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;
- approvazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo;
- autorizzazione ex art.12 D.Lgs. n.387/2003;
- autorizzazione Integrata Ambientale;
- autorizzazione paesaggistica;
- autorizzazione sismica dei manufatti industriali;
- permesso di costruire ed accesso al sito;
- pronunciamento in materia di certificazione prevenzione incendi;
- parere di compatibilità con la navigazione aerea;
- fattibilità punto di consegna biometano.

ELENCO DEI PARERI FAVOREVOLI RESI IN CONFERENZA DI SERVIZI DAGLI ENTI E DALLE AMMINISTRAZIONI PARTECIPANTI AI LAVORI IN RELAZIONE AGLI ASPETTI DI PROPRIA COMPETENZA CORRELATI AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE E DEGLI ULTERIORI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE

1. Parere favorevole con prescrizioni reso, per tutti gli aspetti di competenza, dal Rappresentante Unico delle

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la
Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo –
Valutazioni Ambientali*

Amministrazioni dello Stato nella riunione di lavoro della Conferenza di Servizi tenutasi in data 25 giugno 2020 e confermato nella riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 22 luglio 2020, sulla base:

- del parere favorevole con prescrizioni formulato dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Napoli con nota prot. n.10714 del 7 marzo 2019 in materia di prevenzione incendi (allegato 2 al presente Rapporto Finale);
- del parere favorevole con prescrizioni formulato dal Comando Scuole dell'Aeronautica Militare – 3^a Regione Aerea con nota prot. n.39805 del 20 settembre 2019 in materia di verifica, per i soli aspetti di interesse dell'Aeronautica Militare, dell'interferenza con superfici di delimitazione ostacoli al volo e rispetto di servitù (allegato 3 al presente Rapporto Finale);
- del parere favorevole con prescrizioni formulato dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile con nota prot. n.TSU-27/03/2020-0033790_P del 27 marzo 2020 relativamente agli aspetti aeronautici di competenza (allegato 4 al presente Rapporto Finale);
- del parere favorevole con prescrizioni formulato con nota prot. n.8423 del 18 giugno 2020 dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli in relazione all'esercizio delle funzioni in materia di tutela paesaggistica ex art.146, comma 10, del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. (allegato 5 al presente Rapporto Finale), rilasciato a rettifica del precedente parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli con nota prot. n.7818 del 9 giugno 2020; con precisazione che il detto parere prot. n.8423 del 18 giugno 2020 è da intendersi modificato secondo quanto riportato nel resoconto della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 22 luglio 2020 in relazione alle osservazioni e controdeduzioni trasmesse dalla società Biotech S.r.l.

2. Parere favorevole con prescrizioni e raccomandazioni espresso dall'Ente d'Ambito Napoli I – Rifiuti con nota prot. n.176 del 9 marzo 2020 (allegato 7 al presente Rapporto Finale); con precisazione che il detto parere prot. n.176 del 9 marzo 2020 è da intendersi modificato secondo quanto riportato nel resoconto della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 22 luglio 2020 in relazione alle osservazioni e controdeduzioni trasmesse dalla società Biotech S.r.l.

3. Parere favorevole con indicazioni reso, nell'ambito delle attività connesse alle valutazioni inerenti il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, in relazione alla valutazione della soluzione tecnica esecutiva per il collettamento dei reflui prodotti dall'impianto al collettore denominato Emissario di Acerra, dall'Ente Idrico Campano - Distretto Napoli con nota prot. n.23195 del 9 dicembre 2019 (allegato 8 al presente Rapporto Finale).

4. Parere favorevole con prescrizioni reso, per tutti gli aspetti di competenza, dal Rappresentante Unico della Regione Campania nella riunione di lavoro della Conferenza di Servizi tenutasi in data 25 giugno 2020 e confermato nella riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 22 luglio 2020, sulla base:

- del parere favorevole con condizioni ambientali formulato, sulla base dell'istruttoria tecnica condotta dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (allegato 1 al presente Rapporto Finale), dal Dirigente dello Staff "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania in relazione all'emanazione del provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale; con precisazione che, ai fini dell'emanazione del provvedimento di V.I.A., si terrà conto delle modifiche alla scheda istruttoria riportate nel resoconto della riunione della Conferenza di Servizi del giorno 11 giugno 2020 in relazione al soggetto individuato per le verifiche di ottemperanza delle condizioni ambientali e di quelle riportate nel resoconto della riunione della Conferenza di Servizi

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la
Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

del 22 luglio 2020 in relazione alle osservazioni e controdeduzioni trasmesse dalla società Biotech S.r.l. Sulle condizioni ambientali n.1 e n.2;

- del parere favorevole formulato dalla ASL Napoli2Nord con nota prot. n.16794/20 del 16 aprile 2020 in relazione agli aspetti igienico-sanitari (allegato 10 al presente Rapporto Finale);

- della comunicazione della U.O.D. 50.18.06 "*Genio Civile di Napoli – Presidio Protezione Civile*" con nota prot. n.271975 del 10 giugno 2020 in relazione al rilascio delle autorizzazioni sismiche per l'esecuzione dei lavori strutturali ex art.94 del D.P.R. n.380/2001 ed artt. 2 e 4 della L.R. n.9/83 come modificata dall'art.10 della L.R. n.19/09 (allegato 11 al presente Rapporto Finale) e delle precisazioni fornite dall'ing. Luigi Valerio nella riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 25 giugno 2020;

- della proposta di parere di merito accompagnata da Relazione Tecnica Illustrativa trasmessa dalla U.O.D. 50.09.01 "*Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo*" della Regione Campania alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli ai sensi delle disposizioni dell'art.146, comma 10, del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. (allegato 12 al presente Rapporto Finale) e del pronunciamento reso nelle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi del 25 giugno 2020 e del 22 luglio 2020 dal geom. Giacomo Ascione in relazione al rilascio del provvedimento di autorizzazione paesaggistica che recherà le prescrizioni formulate dalla Soprintendenza con propria nota prot. n.8423 del 18 giugno 2020 da intendersi modificate alla luce di quanto riportato nel resoconto della riunione di Conferenza di Servizi del 22 luglio 2020 con riferimento alle osservazioni e controdeduzioni trasmesse dalla società Biotech S.r.l.;

- del parere favorevole con prescrizioni sul Piano Preliminare per le Terre e Rocce da Scavo reso dal Dirigente dello Staff "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania nella riunione della Conferenza di Servizi del 25 giugno 2020 sulla base dell'istruttoria tecnica condotta dal Dipartimento di Napoli dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, i cui esiti sono stati trasmessi con nota prot. n.44901 del 23 luglio 2019 (allegato 13 al presente Rapporto Finale);

- del parere favorevole con prescrizioni formulato dalla U.O.D. 50.17.08 "*Autorizzazioni Ambientali e rifiuti - Napoli*" della Regione Campania con nota prot. n.145490 del 5 marzo 2020 in relazione alla procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale (allegato 14 al presente Rapporto Finale) e delle dichiarazioni rese dal dott. Berardino Limone in relazione all'esperimento delle verifiche ex D.Lgs. n.159/2011;

- del parere favorevole con prescrizioni formulato dalla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green economy e bioeconomia*" della Regione Campania con nota prot. n.272943 del 11 giugno 2020 in relazione al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i. (allegato 15 al presente Rapporto Finale) e delle dichiarazioni rese dall'arch. Francesca De Falco nella riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 25 giugno 2020 in relazione alle opere di connessione.

ELENCO DEI PARERI FAVOREVOLI SENZA CONDIZIONI ACQUISITI IN APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART.14-TER DELLA L. N.241/1990

I. Parere Città Metropolitana di Napoli

pur non avendo la Città Metropolitana di Napoli partecipato ai lavori della Conferenza di Servizi con proprio Rappresentante, e configurandosi pertanto la fattispecie di cui all'art.14-ter, comma 7, della Legge n.241/1990 e s.m.i., il proponente si è comunque impegnato a dare attuazione alle indicazioni formulate dall'Ente con nota prot. n.22957 del 19 febbraio 2020 (allegato 6a al presente

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la
Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

Rapporto Finale) e con nota prot. n.64233 del 19 giugno 2020 (allegato 6b al presente Rapporto Finale).

ELENCO DEI PARERI NON FAVOREVOLI RESI IN CONFERENZA DI SERVIZI DAGLI ENTI E DALLE AMMINISTRAZIONI PARTECIPANTI AI LAVORI IN RELAZIONE AGLI ASPETTI DI PROPRIA COMPETENZA CORRELATI AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE E DEGLI ULTERIORI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE

1. Parere non favorevole espresso, per gli aspetti di competenza, dal Comune di Caivano con nota prot. n.17773 del 24 luglio 2019 (allegato 9a al presente Rapporto Finale) e con nota prot. n.19282 del 23 agosto 2019 (allegato 9b al presente Rapporto Finale), come confermato con nota prot. n.18840 del 10 luglio 2020 (allegato 9c al presente Rapporto Finale).

CONCLUSIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento, sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi, analizzate le motivazioni dei pronunciamenti formulati, per tutti gli aspetti di competenza, dai soggetti coinvolti nel procedimento, considerato che:

- la realizzazione dell'impianto previsto in progetto contribuisce alla riduzione del deficit impiantistico esistente in Campania relativamente alla dotazione di impianti per il trattamento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani che ha determinato l'emanazione di sentenza di condanna in sede comunitaria con conseguenti costi a carico della collettività ed al perseguimento degli obiettivi fissati in sede comunitaria, nazionale e regionale in materia di produzione di biocombustibili da fonti rinnovabili;
- le valutazioni condotte in materia di valutazione di impatto ambientale ed autorizzazione integrata ambientale hanno portato a ritenere adeguati gli accorgimenti previsti al fine di eliminare, mitigare, e compensare i possibili fattori di criticità ambientale connessi alla realizzazione dell'iniziativa;
- i soggetti preposti alla tutela degli aspetti paesaggistici si sono pronunciati favorevolmente, anche alla luce delle prescrizioni formulate, in relazione all'inserimento dell'impianto di progetto nel contesto di riferimento;
- le criticità costituenti presupposto del parere non favorevole espresso dal Comune di Caivano con proprie note prot. n.17773 del 24 luglio 2019 e prot. n.19282 del 23 agosto 2019 sono state tenute in considerazione, per gli aspetti di rispettiva competenza, sia nell'ambito del procedimento finalizzato al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale che in quello finalizzato al rilascio dell'autorizzazione unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i.; le criticità di natura ambientale riportate nelle dette note sono state in dettaglio analizzate in sede di Tavolo Tecnico AIA del 5 novembre 2019 con la partecipazione di rappresentanti della U.O.D. 50.17.08 "Autorizzazioni Ambientali e rifiuti - Napoli" della Regione Campania, della Università degli Studi "Parthenope" di Napoli e del Comune di Caivano (nella persona del Responsabile del Settore Tutela Ambientale e Urbanistica, arch. Raffaele Celiento), nel cui Verbale è riportato che "Al termine di un'ampia discussione, dopo aver analizzato nel dettaglio le criticità indicate nella nota del Comune di Caivano, anche in considerazione delle molteplici misure di compensazione ambientale proposte e delle risposte puntuali della Biotech, il tavolo tecnico ritiene superate dette criticità"; nel detto Tavolo Tecnico AIA del 5 novembre 2019 il Comune di Caivano ha richiesto la previsione di ulteriori azioni da porre in essere da parte della società Biotech S.r.l. per il superamento delle criticità ambientali rappresentate nei propri pareri e le stesse sono state tutte recepite da parte della detta società; con riferimento al rimando operato, nello stesso Verbale del

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la
Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo –
Valutazioni Ambientali*

Tavolo Tecnico AIA del 5 novembre 2019, relativamente all'esistenza di un vincolo paesaggistico su parte della superficie interessata dalle previsioni del progetto in argomento, alle "determinazioni che faranno la Regione Campania 50 09 94 STAFF Pianificazione paesaggistica – Tutela e valorizzazione dei paesaggi" e la "Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Napoli", devono considerarsi gli intervenuti pronunciamenti favorevoli con prescrizioni formulati dai detti soggetti in relazione al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica; le criticità connesse agli aspetti localizzativi ed urbanistici sono state oggetto di adeguata considerazione nei già richiamati procedimenti istruttori preordinati al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e dell'autorizzazione unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i.; la nota prot. n.18840 del 20 luglio 2020 trasmessa dal Comune di Caivano, nel confermare il parere negativo formulato dall'Amministrazione comunale sul progetto in argomento, richiama i pareri già resi con le note prot. n.17773 del 24 luglio 2019 e prot. n.19282 del 23 agosto 2019 senza in alcun modo tenere in considerazione le risultanze del Tavolo Tecnico AIA del 5 novembre 2019 e fa riferimento ad un presunto "vincolo di inedificabilità imposto dalla normativa nazionale a tutela del paesaggio e dell'assetto idrogeologico nella fascia di rispetto dei 150 metri (...)" che non trova alcun riferimento nella vigente normativa in materia di tutela paesaggistica; la detta nota del Comune di Caivano è stata peraltro inviata nella fase conclusiva, riservata alle sole osservazioni del proponente sui pronunciamenti formulati dagli Enti e dalle Amministrazioni partecipanti, di un procedimento cui l'Amministrazione comunale ha attivamente partecipato sin dalle fasi iniziali e che è stato riavviato con esclusivo riferimento alla valutazione degli aspetti di tutela paesaggistica e di sicurezza della navigazione aerea;

ritiene prevalenti le motivazioni alla base dei pronunciamenti favorevoli alla realizzazione dell'iniziativa di progetto espressi in Conferenza di Servizi e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, lettera e) e dall'art.14-quater, comma 3, della Legge n.241/1990 e s.m.i. e, pertanto, conclude favorevolmente la Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. in relazione all'istanza presentata dalla Società Biotech S.r.l. Inerente il progetto denominato "Impianto per la produzione di biometano prodotto dalla digestione di biomassa con una fase successiva di compostaggio per l'ottenimento di compost di qualità nel Comune di Caivano (NA)".

ELENCO DEI PROVVEDIMENTI CHE SARANNO ALLEGATI AL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE E TEMPSTICA CONCORDATA NELLA RIUNIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 22 LUGLIO 2020 PER LA TRASMISSIONE ALLO STAFF "TECNICO AMMINISTRATIVO – VALUTAZIONI AMBIENTALI" DELLA REGIONE CAMPANIA AI FINI DELL'INSERIMENTO NEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE

- Provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale
soggetto preposto all'emanazione del provvedimento: Regione Campania - Staff "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania;
tempistica prevista per l'emanazione: entro il 31 luglio 2020;
- pronunciamento in materia di certificazione prevenzione incendi;
già agli atti
- parere di compatibilità con la navigazione aerea per gli aspetti di competenza dell'Aeronautica Militare;
già agli atti
- parere di compatibilità con la navigazione aerea per gli aspetti di competenza dell'Ente Nazionale Aviazione Civile;

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la
Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

già gli atti

- autorizzazione sismica dei manufatti industriali;
soggetto preposto all'emanazione del provvedimento: Regione Campania - UOD 50 18 06 "*Genio Civile di Napoli*"
tempistica prevista per l'emanazione: entro il 7 agosto 2020;
- autorizzazione paesaggistica;
soggetto preposto all'emanazione del provvedimento: Regione Campania - UOD 50 09 01 "*Pianificazione territoriale-
Pianificazione paesaggistica-Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo*"
tempistica prevista per l'emanazione: entro il 7 agosto 2020;
- Autorizzazione Integrata Ambientale
soggetto preposto all'emanazione del provvedimento: Regione Campania – UOD 50 17 08 "*Autorizzazioni ambientali e rifiuti-
Napoli*"
tempistica prevista per l'emanazione: entro il 28 agosto
- autorizzazione ex art.12 D.Lgs. n.387/2003.
soggetto preposto all'emanazione del provvedimento: Regione Campania – UOD "*Energia, efficientamento e risparmio
energetico, Green Economy e Bioeconomia*"
tempistica prevista per l'emanazione: entro il 28 agosto

